

ALLEGATO A)



Comune di Comacchio (FE)

**Relazione sulla situazione gestionale dei
servizi pubblici locali a rilevanza economica
(d.lgs. 201/2022, art. 30, commi 1, 2)**

Anno 2022

INDICE

1. PREMESSA	4
1.1 LA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201 / 2022	4
1.2 LA NOZIONE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA.....	6
1.3 QUALITA' DEL SERVIZIO E SUE DETERMINANTI.....	8
1.4 DECRETO DIRETTORIALE 31 AGOSTO 2023 - LINEE GUIDA E INDICI DI QUALITÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE	11
1.5 IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA.....	13
2. GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	15
2.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: BT Ferrara S.S.D. A R.L.	15
3. PARCHEGGI	17
3.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: OTTIMA SMART S.C.A.R.L.....	17
3.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	18
3.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	22
3.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	24
3.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	26
3.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	28
3.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	29
3.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	32
4. SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE	34
4.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l....	34
4.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	35
4.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	37
4.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	39
4.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	41
4.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	43
4.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE.....	44
4.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	46
5. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	48
5.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SOCIETÀ DI TRASPORTO (SST) S.R.L.....	48
5.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	49
5.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	56
5.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	58

5.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	60
5.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	62
5.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE	63
5.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI	65
6. IMPIANTI SPORTIVI - PISCINA COMUNALE	67
6.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: PISCINA DI COMACCHIO S.R.L.	67
6.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	68
6.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	69
6.4 INDICATORI DI EFFICIENZA	71
6.5 INDICATORI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO GESTITO	72
6.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO	74
6.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE	75
6.8 CONSIDERAZIONI DI SINTESI	77
CONCLUSIONI	78
APPENDICE	80

1. PREMESSA

1.1 LA RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201 / 2022

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, del D.lgs. 201/2022, attuativo della delega contenuta nell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, recante Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ove è disposto:

“1. I comuni, con popolazione superiore a 5.000 abitanti,.....effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori...

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.....”.

Al fine di adempiere a quanto contenuto nella citata disposizione, nella presente relazione si procederà, dunque, a fornire per ciascun Servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato la corrispondente situazione gestionale in modo analitico rispetto alle seguenti *“dimensioni”*:

- *del concreto andamento economico;*
- *della qualità del servizio;*
- *del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;*
- *della misura del ricorso all'affidamento a società in house;*
- *degli oneri e dei risultati in capo agli Enti locali.*

Ciò posto e, sempre allo scopo di ottemperare al dettato normativo, la relazione in esame sarà articolata nelle seguenti sezioni:

1. Soggetto affidatario: si offrirà una breve descrizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento.

2. Caratteristiche del servizio: si offrirà una breve descrizione delle caratteristiche del servizio in esame.

3. Andamento economico della gestione: i risultati economici conseguiti della gestione del servizio saranno illustrati mediante i principali aggregati di conto economico riclassificato a valore aggiunto.

4. Indicatori di efficienza: i livelli di efficienza della gestione e la relativa dinamica saranno illustrati mediante il ricorso a due indicatori: la *produttività nominale del lavoro* e l'*indicatore di competitività di costo elaborato dall'Istat*.

5. Indicatori della qualità dei servizi gestiti: si esporranno gli indicatori elaborati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022.

6. Rispetto degli obblighi previsti dal Contratto di servizio: si illustreranno gli esiti del monitoraggio inerente al rispetto degli obblighi contrattuali in capo ai soggetti gestori di ciascun servizio.

7. Oneri e risultati in capo all'Ente locale: si illustreranno gli oneri relativi ai diversi Contratti di servizio / atti di affidamento, nonché i risultati conseguiti ad esito dell'esternalizzazione dei servizi in esame.

8. Entità del ricorso all'affidamento in house providing (eventuale): si evidenzieranno i servizi la cui gestione è stata affidata secondo il modello del in house providing.

Seguiranno, infine, **le conclusioni**.

Servizio pubblico locale e servizio strumentale

Al fine di definire i servizi in parola, occorre operare la classica distinzione tra servizio pubblico locale e servizio strumentale (attività resa a favore dei Comuni).

La definizione più corretta di **servizi strumentali** è reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (ex multis, sezione V, 12 giugno 2009, n. 3766) dove si indicano quali servizi strumentali ***tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica*** di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. I servizi strumentali, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa.

Si tratta di **servizi pubblici locali**, *al contrario, allorquando la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente.*

A loro volta i **servizi pubblici locali** si dividono in servizi ***a rilevanza economica*** e ***privi di rilevanza economica***.

La rilevanza economica

Per quanto attiene alla rilevanza economica, si rammenta quanto espresso nella sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 23 ottobre 2012, n.° 5409, secondo la quale: *“La distinzione tra [servizi ed] attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica (secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione). In sostanza, per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione **non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio** (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), **ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale**, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare, a seconda della scelta dell'ente pubblico, con o senza copertura dei costi), Dunque, la distinzione può anzitutto derivare da due presupposti, in quanto non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre,*

non richiedono una organizzazione di impresa in senso obiettivo (invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività di impresa nella previsione dell'articolo 2082 c.c. e, per quanto di ragione, dell'articolo 2195 o, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso). Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. [...] La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore [...].”

In genere, pertanto, sono privi di rilevanza economica quei servizi che non sarebbero svolti dal mercato senza un intervento pubblico o che sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, che non sono servizi di interesse economico generale (storicamente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali, culturali e del tempo libero). In definitiva, un servizio può assumere la qualificazione di rilevanza economica, ***laddove la tariffa richiedibile all'utente è potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile di impresa***. In quest'ambito, l'aspetto monetario è determinante nella gestione del servizio, l'organizzazione dello stesso avviene con modalità di tipo imprenditoriale (o societario) e il profitto aziendale è tra gli obiettivi primari di bilancio. In ogni caso, sarà l'Ente locale affidante a definire la natura giuridica del servizio oggetto di affidamento, mediante l'analisi delle caratteristiche tecniche del medesimo servizio; l'appetibilità per il mercato; le disposizioni normative di settore.

Modalità di affidamento e rilevanza economica

In relazione alle modalità di affidamento, si rammenta quanto espresso nella sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 3 maggio 2012, n.° 2537, secondo cui il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile anche quando l'amministrazione, in luogo della concessione, stipula un contratto di appalto. In particolare, il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l'amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio.

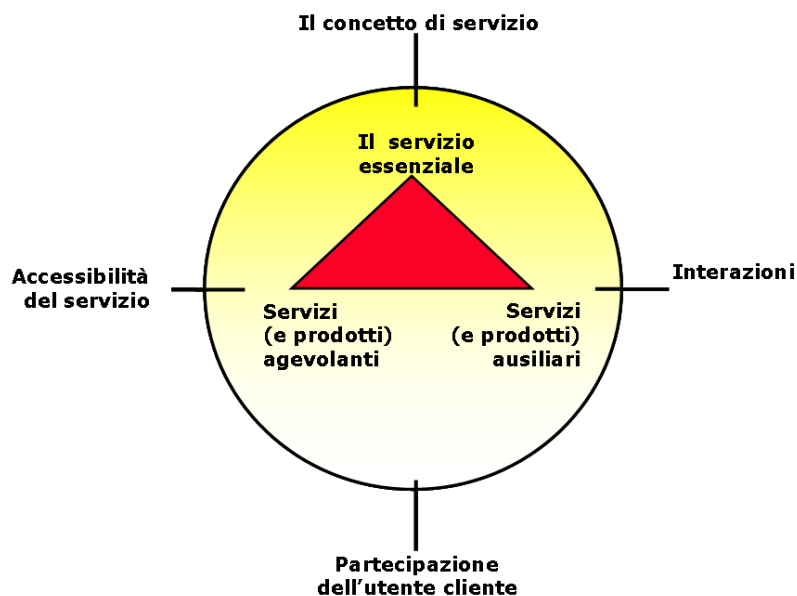
1.3 QUALITA' DEL SERVIZIO E SUE DETERMINANTI

Sempre in tema di servizi pubblici locali e, in vista dell'applicazione dell'art. 30 in combinato disposto con l'art. 8 del D.lgs. 201 /2022, occorre definire la nozione di qualità del servizio in primis identificabile con la soddisfazione dei Clienti/Utenti, ma soprattutto le rispettive determinanti.

Sotto questo profilo, è possibile far riferimento ad un modello gestionale (sviluppato dalla letteratura economica) che ai fini della definizione delle determinanti dei livelli di qualità di un certo servizio individua le seguenti “*leve strategiche*” (vedi grafico 1):

- *Definizione del Concetto di servizio;*
- *Interazione tra i soggetti preposti all'offerta del servizio e gli Utenti/Clienti del medesimo;*
- *Partecipazione dell'Utente al miglioramento del servizio stesso;*
- *Accessibilità del servizio.*

Grafico 1 - Leve strategiche della gestione del servizio



È opportuno esaminare brevemente ciascuno dei fattori critici di successo appena ricordati. Si ritiene, infatti, che la “gestione integrata” di tali fattori rappresenti una condizione imprescindibile per innalzare la qualità del servizio offerto e quindi il livello di soddisfazione dei Clienti/Utenti.

- **Il concetto di servizio** - Per puntare alla soddisfazione dell'Utente/Cliente, è necessario innanzi tutto sviluppare il contenuto e le caratteristiche di quanto l'amministrazione intende offrire. In altri termini, è indispensabile effettuare una serie di scelte relative alle specifiche caratteristiche del servizio che sarà presentato all'utenza, e in particolare: le caratteristiche del

servizio da erogare; gli elementi di servizio aggiuntivo, cioè l'assistenza prima e dopo l'erogazione; gli eventuali oneri ed il target (tipologia di utenti) di riferimento.

- ***Le interazioni*** - Nell'ambito dell'offerta di servizi la gestione del personale costituisce un fattore critico di successo. È fondamentale, infatti, la presenza di un'elevata *Personality Intensity*, questa espressione significa che la qualità fornita all'Utente è il risultato del modo in cui le persone operando interagiscono con l'Utente stesso (indipendentemente dal disporre o meno di capitali e di attrezzature). Nell'interazione contano la competenza, l'umore, l'entusiasmo, la vestizione, la simpatia, ecc.. Per questo motivo, spesso il successo deriva dall'innovazione sociale, ossia dall'invenzione di nuovi ruoli, dalla scoperta del modo ottimale per utilizzare le energie e le capacità delle persone, dalla valorizzazione delle competenze e dall'entusiasmo delle persone.
- ***La partecipazione del cliente/utente*** - La partecipazione del Cliente nel processo di interazione può essere materiale, intellettuale ed emotiva. In particolare, il Cliente può svolgere le seguenti funzioni: scelta, della tipologia di procedimento amministrativo; coproduzione del servizio; controllo della qualità; partecipazione al sistema di sviluppo del servizio.
- ***L'accessibilità al servizio offerto*** - Attraverso le leve operative dell'accessibilità, l'organizzazione definisce le modalità con le quali trasferire il "valore" all'utenza in funzione della soddisfazione dei bisogni, quindi in coerenza con il "concetto di prodotto" e con il relativo *target*. Le decisioni relative all'accessibilità del servizio si articolano in due macroaree:
 - a) I canali di accesso;
 - b) Le modalità di accesso.

a) I canali di accesso

Con la leva relativa ai ***canali di accesso***, l'organizzazione definisce le tipologie e l'articolazione dei punti di erogazione del servizio, cioè gli "ambienti" in cui il cittadino Cliente potrà esprimere la sua domanda di servizio. A tale riguardo, occorre valutare la sinergia con l'erogazione di altri servizi, la copertura del territorio, la raggiungibilità fisica dei punti di erogazione (in termini di collegamento con mezzi di trasporto e disponibilità di parcheggio). In tale contesto, le tecnologie telematiche giocano un ruolo cruciale per un'efficiente erogazione del servizio pubblico.

b) Le modalità di accesso

Le modalità di accesso consistono nell'insieme di attività che rendono l'erogazione del servizio agevole e coerente con le attese del segmento di utenti del servizio offerto: dall'ingresso all'attesa, dalla richiesta di informazioni alla compilazione di moduli, dalla presentazione della domanda all'eventuale pagamento e ritiro. Ogni operazione del processo di erogazione, naturalmente, impatta sulla percezione della qualità del servizio e va progettata nell'ottica dell'Utente/Cliente.

A corollario di quanto detto, occorre evidenziare che le determinanti della qualità del servizio possono essere adeguatamente gestite solo con l'individuazione di indicatori in grado di esprimere una misura delle stesse, come previsto dall'art. 8 del D.lgs. 201/2022. Il comune di Comacchio ha applicato gli indicatori di qualità formulati dal *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022.

1.4 DECRETO DIRETTORIALE 31 AGOSTO 2023 - LINEE GUIDA E INDICI DI QUALITÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE

In data 31 agosto 2023 è stato emanato il Decreto direttoriale che adotta le linee guida per la redazione del piano economico-finanziario e gli indici di qualità dei servizi a cui gli Enti locali potranno attenersi per l'adozione degli atti necessari alla regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), così come previsto dal decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, intitolato "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Si tratta dei primi provvedimenti volti all'attuazione dell'articolo 8 del citato decreto legislativo n. 201/22 cui farà seguito l'adozione degli ulteriori atti richiamati da tale disposizione normativa.

I servizi interessati dal Decreto sono quelli non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

In fase di prima applicazione i servizi individuati sono:

- Impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- Parcheggi;
- Servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- Luci votive;
- Trasporto scolastico.

I servizi menzionati sono erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Sono previsti dalla legge o ritenuti necessari dagli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Si tratta, pertanto, di alcuni servizi di interesse generale usufruiti dalla collettività e meritevoli di tutela. L'erogazione degli stessi, infatti, deve garantire l'accessibilità universale e la parità di trattamento tra tutti i cittadini e gli utenti. Il settore, inoltre, deve essere regolato in modo da garantire il rispetto e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei

servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

Per tali servizi, gli atti e gli indicatori menzionati sono stati predisposti dal Ministero delle Imprese e del made in Italy.

1.5 IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del D.lgs. 201/2022, la seguente tabella illustra il perimetro di Servizi pubblici locali (S.P.L.) di rilevanza economica esternalizzati dal Comune di Comacchio al 31 dicembre 2022.

S.P.L. DI RILEVANZA ECONOMICA	SOGETTO GESTORE			MODALITÀ DI AFFIDAMENTO
	Denominazione	Società in house (SI/NO)	%	
Part.				
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE				
Impianti sportivi	BT Ferrara S.S.D. A R.L.	NO	0%	Concessione
Parcheggi	Ottima Smart S.c.a.r.l.	NO	0%	Concessione
Cimiteri e Luci Votive	Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.	NO	0%	Concessione
Trasporto scolastico	Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.	NO	0%	Gara d'appalto
Impianti sportivi	Piscina Comacchio S.r.l.	NO	0%	Concessione
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE				
Servizio smaltimento Rifiuti	CLARA S.P.A..	SI	19,83%	Ente d’ambito territorialmente competente
Servizio Idrico	C.A.D.F. S.P.A	SI	6,5%	Ente d’ambito territorialmente competente

Il ricorso a società in house providing

In via preliminare, va sottolineato che, secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, la natura tecnico-discrezionale della valutazione effettuata dalla Pubblica Amministrazione (P.A.), ai fini dell'affidamento diretto in house providing della gestione dei "SPL" di rilevanza economica, fa sì che essa sfugga all'ordinario sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che questa non si presenti manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità od arbitrarietà.

Ciò posto, la tabella, evidenzia che:

- **la gestione del servizio Idrico** è stata affidata dall'ente d'ambito territorialmente competente (ATERSIR) secondo il modello del in house providing alla società "C.A.D.F. S.P.A."; ad oggi il Comune detiene una partecipazione in seno al capitale sociale di quest'ultima pari al 6,5%;
- **la gestione del servizio Smaltimento Rifiuti** è stata affidata dall'ente d'ambito territorialmente competente (ATERSIR) secondo il modello del in house providing alla società "CLARA

S.P.A.”; ad oggi il Comune detiene una partecipazione in seno al capitale sociale di quest’ultima pari al 19,83%.

Di seguito, si analizzeranno nel dettaglio le molteplici *dimensioni* della gestione come sopra evidenziate.

Si precisa, infine, che la corrispondente relazione predisposta da ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in qualità di soggetto affidante, è contenuta nell'allegato 1) alla presente relazione.

2. GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

2.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: BT Ferrara S.S.D. A R.L.

Di seguito, si illustrano le principali informazioni di sintesi relative al soggetto affidatario, BT Ferrara S.S.D. A R.L. e al servizio gestito (Gestione degli impianti sportivi) **solo dal 14 settembre 2023.**

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE

Ragione Sociale/denominazione	BT Ferrara S.S.D. A R.L.
Codice fiscale / Partita IVA	02073480382
Sede legale	44122 - Via Argine Ducale 29 Ferrara (FE)
Capitale sociale	10.000,00 (i.v.)
Società in house providing (SI / NO)	NO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della società.

OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE

La società ha per oggetto:

- l'esercizio di attività sportive ed in particolare l'avvio, la formazione, l'organizzazione e l'esercizio delle discipline sportive dilettantistiche del tennis, del beach tennis, del beach volley, del foot volley, del puddle, del calcetto a 5 e 7 giocatori, del fitness e degli sport da spiaggia in generale;
- l'organizzazione, la gestione ed il noleggio di campi per tennis, beach tennis, beach volley, foot volley, calcetto e sports da spiaggia in generale, di sale per corsi di attività motorie varie e di fitness, di locali per attività professionali come fisioterapia e massaggi, di locali per negozi e corsi di istruzione.

ha inoltre per oggetto:

- la formazione, la preparazione e la gestione di squadre nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività agonistica e sportiva in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle federazioni italiane o enti di promozione sportivi riconosciuti dal Coni, ai quali la società intenderà aderire;
- l'organizzazione di eventi sportivi, ricreativi e culturali legati allo sport, alle attività ludico-ricreative ed al turismo, compresi la gestione di siti turistici, di stabilimenti balneari, di bar, di ristoranti, di pubs, di pizzerie, di tavole calde, di alberghi, di hotels, di room and breakfast, nonché di negozi per la vendita dei prodotti e servizi di cui al presente oggetto sociale;
- la produzione e la vendita, anche via internet, di prodotti di abbigliamento sportivo e casual sportivo e di articoli sportivi, accessori, giochi, gadgets, attrezzature sportive, con particolare riferimento al settore turistico-sportivo;
- la rappresentanza dei giocatori e degli sportivi nei settori suindicati, con gestione dei loro interessi;
- l'attività di marketing e web marketing;
- la realizzazione grafica e di siti internet;
- la stampa di t-shirt e serigrafia;
- il disbrigo di pratiche amministrative.

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Gestione degli impianti sportivi polivalenti

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Affidamento in concessione

Il servizio in oggetto è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 996 del 13/07/2023.

Il contratto, stipulato in data 14.09.2023, è registrato al Repertorio dei contratti con il n. 7582

3. PARCHEGGI

3.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: OTTIMA SMART S.C.A.R.L

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto affidatario, Ottima Smart S.c.a.r.l. e, al servizio gestito (Parcheggi) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE

Ragione Sociale/denominazione	Ottima Smart S.c.a.r.l.
Codice fiscale / Partita IVA	11041220960
Sede legale	20123 San vittore (MI) – Via San Vittore 14
Capitale sociale	20.000,00 (i.v.)
Società in house providing (SI / NO)	NO

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

Il Comune non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della società.	2022	2021
	0%	0%

OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE

Gestione di parcheggi o autorimesse, parcheggi per biciclette, rimessaggio di roulotte e camper

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE

PRINCIPALI AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia) (a)	2022	2021
Ricavi delle vendite	1.177.664,00	1.177.000,00
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	391.884,00	472.900,00
Risultato operativo = (EBIT) (c)	322.898,00	322.900,00
Reddito netto	216.110,00	229.616,00

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Gestione del servizio parcheggi pubblici a pagamento

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Affidamento in concessione

VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Importo dell’affidamento (IVA esclusa)	4.800.000,00
Data inizio dell’affidamento	11/04/2022
Data fine dell’affidamento	10/04/2026

POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL’AFFIDAMENTO

Popolazione residente al 31.12 (d)	2022	2021
	22.166	21.989
Costo / Ricavi pro-capite del servizio	6,6	n.d.

Legenda: a) Valori relativi al conto economico complessivo della Società; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte dati ISTAT

3.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Ad esito del contratto di servizio (agli atti) stipulato tra il Comune di Comacchio e la Società Ottima Smart S.c.a.r.l., l'affidamento in esame consta nella gestione del servizio di sosta a pagamento su strada nelle aree con strisce blu.

Ottima Smart S.c.a.r.l. si è obbligata allo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento dei Lidi Comacchiesi e dell'esecuzione dei lavori nonché dell'attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo;
- Rifacimento completo delle strade e dei marciapiedi delle vie sottoelencate:
 - ❖ Via Po
 - ❖ Via Aglio
 - ❖ Via Ticino
 - ❖ Via Adda
 - ❖ Via Mincio
 - ❖ Via Dora
 - ❖ Via Tanaro
 - ❖ Via Panaro
 - ❖ Via dei Lecci (da Via dei Castagni a Viale delle Querce)
 - ❖ Via dei Lecci (da Viale delle Querce al lungo mare)
 - ❖ Via dei Lecci sino a Via delle Betulle
 - ❖ Via dei Lecci sino a Via dei Pini
 - ❖ Via delle Betulle
 - ❖ Viale dei Pini
- lo scavo di sbancamento dell'intera sede stradale (compreso l'ingombro dei marciapiedi), sino alla profondità di - 50 cm dall'attuale piano di calpestio della sede stradale. Sono comprese nel prezzo le movimentazioni dei materiali di risulta all'interno dell'area di cantiere, i carichi su automezzi idonei, i trasporti alle discariche autorizzate, gli oneri di smaltimenti. Il tutto preservando l'integrità dei sottoservizi;
- barriera anti-radice tipo DUPONT PLANTEX ROOTPROTECTOR (oppure prodotto simile) da posizionarsi sull'intera superficie del fondo scavo e risvoltata su tutte le superfici verticali allo scavo;
- di misto granulare avente spessore minimo di cm. 25 (misurato in banco) costipato;
- 12 cm. di base di conglomerato bituminoso modificato;

- strato di geocomposito "Autoteneasfatico antipumping";
- 6 cm. di *binder* in conglomerato bituminoso modificato;
- 4 cm. di manto di usura;
- la fornitura e posa in opera delle nuove cordolature per marciapiedi dimensioni cm. 100 x 25 x 15/12 tipo liscio e dei relativi pezzi curvi e speciali per i raccordi;
- la realizzazione dei marciapiedi in cemento;
- livellamento del piano sabbioso, fornitura e posa in opera di frantumato spessore 12 cm. costipato, fornitura e posa in opera di rete elettrosaldata diametro 6 mm MES 20x20 cm. sollevata cm 3 dal frantumato, getto di calcestruzzo R25 spessore cm 12, livellato a staggia, successivamente elicotterato per uniformare la superficie e in fine spazzolato con spazzolone da cantiere;
- la messa in quota di caditoie, chiusini stradali e pozzetti. Nonché la sostituzione di quelli danneggiati o rotti;
- la sostituzione delle caditoie e dei chiusini stradali rinvenuti rotti e non più utilizzabili;
- a potatura di tutte le alberature poste su suolo pubblico, la realizzazione di prove di trazione di tutte le alberature e l'eventuale abbattimento delle alberature non idonee a rimanere in loco;
- la rimozione di arredi vetusti quali cestini, panchine e il loro trasporto a discarica autorizzata
- compresi gli oneri di smaltimento;
- la pulizia di tutte le aiuole presenti nelle vie compresa la fase successiva di aratura e rizollatura;
- I trasporti, degli scariolamenti, degli scarichi, dei carichi, degli oneri di discarica e di ogni ulteriore onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- *n. 100 parcometri:*
 - ❖ installazione ad inizio stagione, "scassetamento" a fine stagione ed oneri di deposito;
 - ❖ attivazione e gestione delle modalità di pagamento;
 - ❖ la fornitura e la posa della nuova segnaletica verticale contenete le indicazioni per i fruitori;
 - ❖ la manutenzione periodica ordinaria e straordinaria sia dei parcometri che della segnaletica, compresi interventi occorrenti a seguito di atti vandalici;
 - ❖ gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri, compresi interventi di manutenzione derivanti da atti vandalici;
- *n.15 colonnine per ricarica elettrica delle autovetture:* fornitura, posa, gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria), a seguito di realizzazione di studio cartografico complessivo nelle aree in concessione. Compresa la fornitura di energia elettrica per il

- funzionamento. Compresa altresì la gestione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle 4 colonnine poste sul nuovo Viale Carducci al lido degli estensi;
- *n. 10 per ricarica elettrica delle biciclette*: fornitura, posa, gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria), a seguito di realizzazione di studio cartografico complessivo nelle aree in concessione. Compresa la fornitura di energia elettrica per il funzionamento;
 - Ausiliari per il controllo del rispetto del codice della strada, di tutte le aree in concessione, sia a parcheggi che non, sanzionando le infrazioni, ovvero segnalando alla Polizia Municipale per quanto non di competenza;
 - Manutenzione delle aree in concessione
 - ❖ a) potatura delle siepi ed arbusti presenti nelle aree date in concessione (compresi trasporti a discarica dei residui);
 - ❖ b) il mantenimento delle aiuole poste nelle aree date in concessione in buono stato;
 - ❖ c) lo sfalcio dell'erba presente nelle aree date in concessione ogni due settimane;
 - ❖ d) rifacimento annuale della segnaletica sia orizzontale che verticale;
 - La verifica della stabilità delle staccionate esistenti, la sostituzione degli elementi mancanti o degradati con pali di pino o castagno diametro 10 cm. impregnati in autoclave. È altresì compresa nel prezzo tutta la ferramenta zincata necessaria ed occorrente;
 - Gli sfridi, le movimentazioni, i trasporti ed ogni ulteriore onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte;
 - Manutenzione straordinaria di tutte le staccionate lignee poste nelle aree
 - ❖ al Lido di Volano
 - ❖ al Lido di Pomposa
 - ❖ al Lido degli Scacchi
 - ❖ a Porto Garibaldi
 - ❖ al Lido degli Estensi
 - ❖ al Lido di Spina
 - Fornitura e posa in opere di nuove staccionate nei lidi
 - ❖ al Lido di Volano
 - ❖ al Lido di Pomposa
 - ❖ al Lido degli Scacchi
 - ❖ a Porto Garibaldi
 - ❖ al Lido degli Estensi
 - ❖ al Lido di Spina

- La realizzazione di staccionata in pali di pino o castagno diametro 10 cm. impregnati in autoclave, costituita da corrimano e diagonale montati ad interassi di 2,00 ml., altezza fuori terra 1,00 ml., interrati per cm. 50., incluso ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato, scavo di invito per il montante nel terreno, materiali ed attrezzature necessarie per dare il lavoro finito a regola d'arte secondo le disposizioni e i requisiti CAM (Criteri Ambientali Minimi), valutate a ml. della staccionata.
- gli sfridi, le movimentazioni, i trasporti ed ogni ulteriore onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte;
- Potature delle alberature, compresi trasporti a discarica dei residui di potatura;
- Mantenere in uno stato ottimale, attraverso manutenzioni costanti e periodiche, tutti gli arredi quali: panchine, cestini, attrezzature e percorsi vita (posizionati all'interno dell'area di concessione). Manutenzione intesa come sostituzione di elementi se danneggiati e rimozione di scritte dovute ad atti vandalici;
- Rimuovere gli arredi urbani (panchine, cestini, attrezzature e percorsi vita), posti all'interno dell'area di concessione, compreso il loro trasporto a discarica autorizzata e compresi gli oneri di discarica, qualora lo stato degli stessi sia tale da non poter più essere mantenibile oppure se riscontrabile un qualsiasi tipo di pericolo per la sicurezza dei fruitori.
- Attivare un costante servizio di informazione agli utenti delle zone di sosta sulle prescrizioni vigenti e sul rispetto delle normative (Ordinanza balneare, Ordinanza COVID 19, etc...) e del servizio di cambio moneta.
- Pronta e attenta collaborazione con gli stabilimenti balneari, i balneari, le associazioni di categoria etc.
- Formazione degli addetti alla sosta con aggiornamenti in materia turistica, lingue straniere, etc.

3.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 della Società Ottima Smart S.c.a.r.l. La tabella successiva espone il *Conto economico riclassificato* della medesima società per una più significativa analisi gestionale. *Al riguardo, si evidenzia, altresì, che il medesimo prospetto si riferisce alla gestione complessiva della società e non solo alla gestione dei parcheggi per conto del Comune di Comacchio* che decorre dal 11/04/2022.

Conto Economico Riclassificato (Valori espressi in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione % 2021 - 2022
Valore della produzione (a)	1.177.664,00	4.000,00	29.341,6%
Consumi (Costi per Materie)	56.708,00	0,00	-
Costi per servizi	190.864,00	421,00	45.235,9%
Costi per god. di beni di terzi	201.617,00	0,00	-
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione	17.530,00	554,00	3.064,3%
Costi esterni (b)	466.719,00	975,00	47.768,6%
Valore aggiunto (a)-(b)	710.945,00	3.025,00	23.402,3%
Retribuzione e oneri relativi	319.061,00	0,00	-
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	391.884,00	3.025,00	12.854,8%
Ammortamenti e svalutazioni	68.986,00	0,00	-
Accantonamenti	0,00	0,00	-
Risultato operativo caratt. (EBIT)	322.898,00	3.025,00	10.574,3%
Totale Proventi ed Oneri finanziari (c)	(1.173,00)	0,00	-
Risultato Ordinario	321.725,00	3.025,00	10.535,5%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0,00	0,00	-
Risultato prima delle imposte	321.725,00	3.025,00	10.535,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	104.362,00	0,00	-
Risultato netto	217.363,00	3.025,00	7.085,6%

Legenda: Bilancio 2022 di Ottima Smart S.c.a.r.l.

In proposito si sottolinea che, nel complesso, la gestione dei servizi affidati ad Ottima Smart S.c.a.r.l. si distingue per un costante equilibrio economico. L'utile netto difatti evidenzia durante il periodo 2021 - 2022 un valore sempre positivo grazie al forte incremento degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA).

Il rispetto di tale condizione dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumiⁱ** - I consumi hanno registrato un significativo incremento, passando da euro 0,00 nel 2021 ad euro 56.708,00 nel 2022. La dinamica dell'aggregato in esame dipendente prevalentemente dai maggiori costi delle materie registrati nel corso del 2022, principalmente per effetto dell'aumento dei prezzi manifestatosi nel corso dell'anno ad esito delle spinte inflazionistiche connesse alle tensioni geopolitiche ancora in atto.
- **Costi per serviziⁱⁱ** - L'importo della voce è in forte incremento rispetto allo scorso anno anche a motivo del caro bolletta energetica dovuto alle spinte inflazionistiche generate dalle tensioni geopolitiche ancora in atto, come già ricordato.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di *Make or Buy* (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai “costi per servizi”, durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale incremento delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di accelerare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terziⁱⁱⁱ** - Hanno subito un significativo incremento passando da euro 0,00 nel 2021 ad euro 201.617,00 nel 2022. E' probabile che in virtù del contratto di gestione del servizio parcheggi sia stato necessario acquisire questa tipologia di beni rispetto al precedente esercizio.
- **Le spese per il personale^{iv}** - L'aumento dei relativi costi è dovuto all'aumento del personale registrato durante l'anno. Le risorse umane impiegate sono passate, infatti, da n. 0 dipendenti registrati nel 2021 a n. 12 di fine 2022.
- **Ammortamenti^v** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei “motori” della crescita della produzione, nel 2022 si registra un incremento degli ammortamenti. In merito, si ricorda, che una buona propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa^{vi}** - In base ai dati a consuntivo, la redditività d'impresa ha registrato un incremento nel periodo 2021 - 2022. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione dei livelli di attività (Valore della produzione) implica un aumento del risultato netto d'impresa. Ai fini dell'equilibrio economico, tuttavia, il risultato di esercizio segna un valore sempre positivo nel corso del periodo in esame.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Ottima Smart S.c.a.r.l. evidenzia la capacità del management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia del rispetto del principio di continuità nonché del principio di economicità.

3.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2021 - 2022. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle **dimensioni** della gestione del servizio in esame previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201/2022.

A tale scopo, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro e la competitività dei costi*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”² e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***La competitività dei costi*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”³ (produttività nominale del lavoro) e il “Costo del lavoro”⁴ per dipendente⁵ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Ottima Smart S.c.a.r.l. in particolare dal conto economico relativo all'esercizio 2022.

¹ <https://www.istat.it/it/competitivita>

² **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

³ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

⁴ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

⁵ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Ottima Smart S.c.a.r.l. nel 2022 è pari ad euro 59.245,40.

Si precisa che non è possibile effettuare l'analisi comparativa con il precedente esercizio, visto che la medesima società non annoverava dipendenti in seno alla rispettiva organizzazione.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Valore Aggiunto	710.945,00	3.025,00	356.985,00	23.402,3%
Numero dipendenti	12	0	6	n.d.
Produttività nominale del lavoro	59.245,40	n.d.	59.497,50	n.d.

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Ottima Smart S.c.a.r.l.; a) non avendo dipendenti nel 2021 non è stato possibile calcolare l'indicatore

La competitività dei costi

Come già ricordato, l'indicatore di produttività del lavoro è stato rilevato per il solo esercizio 2022 in quanto la società non aveva dipendenti nel precedente esercizio. Analogo discorso vale per il costo del lavoro unitario. Ciò detto, si rileva, ai fini degli equilibri economici, che la produttività del lavoro presenta un valore nettamente superiore al costo del lavoro unitario, segnalando, pertanto, un livello di efficienza tale da preservare l'equilibrio economico nell'ipotesi di un aumento delle retribuzioni.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Produttività nominale del lavoro	59.245,40	(a)	59.245,40	(a)
Costo del lavoro unitario	26.588,40	(a)	26.588,40	(a)
Indicatore di competitività di costo	222,80	(a)	222,80	(a)

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Ottima Smart S.c.a.r.l. a) non avendo dipendenti nel 2021 non è stato possibile calcolare l'indicatore

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta nel 2022 un valore pari a 222,80 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 222,80 euro di valore aggiunto) a garanzia, come già ricordato, del rispetto dell'equilibrio economico anche in prospettiva futura.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione del servizio in esame è orientata a consolidare i rispettivi livelli di efficienza a garanzia del conseguimento dell'equilibrio economico.

3.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*” - ha adottato lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2 al decreto) al quale il soggetto gestore e il Comune dovrebbero adeguarsi.

La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione da parte di Ottima Smart S.c.a.r.l. delle “*Aree di sosta a pagamento*” nel Comune di Comacchio.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	Si	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	2gg	2gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1gg	1gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1gg	1gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	1gg	1gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	1gg	1gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1-2gg	1-2gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Giornaliero	Giornaliero
Carta dei servizi	qualitativo	No	No
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	No	No
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	No	No
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	n.d.	n.d.

Fonte: dati forniti da Ottima Smart S.c.a.r.l.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

3.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione del *servizio di Sosta a pagamento* l'esecuzione delle seguenti prestazioni.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non Eseguita (X)
<i>Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi Lido degli Estensi</i>	X		
<i>Upgrade n.100 parcometri</i>	X		
<i>F.p.o. n.15 colonnine ricarica per auto</i>			X
<i>F.p.o. n.15 colonnine ricarica per biciclette</i>			X
<i>Manutenzione ordinaria aree in concessione (pulizia, sfalcio erba, segnaletica orizzontale e verticale)</i>	X		
<i>Manutenzione straordinaria staccionate in legno</i>	X		
<i>F.p.o. nuova staccionata in legno ml/anno 500</i>	X		
<i>Potatura n. 100 alberi/anno</i>	X		
<i>Manutenzione ordinaria arredi urbani</i>	X		
<i>Formazione personale e collaborazione con associazioni di categoria</i>	X		

Fonte: Dati forniti da Ottima Smart S.c.a.r.l.

In proposito, si rimarca che la gestione si è distinta, nel corso del tempo, per un sostanziale rispetto degli obblighi contrattuali. Con riferimento alle prestazioni che non risultano eseguite, il Comune è impegnato in un costante monitoraggio delle stesse al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

3.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

In questa sezione, si evidenziano le informazioni relative alla tipologia di oneri gravanti sul bilancio dal Comune, ad esito del rapporto di partecipazione e/o gestione relativo al servizio in esame, nonché ai risultati conseguiti, tra l'altro, in termini di dividendi e di altre entrate, connessi al rapporto di partecipazione e/o gestione, iscritte nel bilancio del Comune.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata/concessionaria	SI/NO
	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0,0
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0,0
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione/concessione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0,0
Totale oneri (impegni)	0,0
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0,0
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0,0

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, in capo al Comune non vi sono oneri relativi al contratto per la gestione del servizio in esame in ordine agli impegni assunti nel 2022.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente riceve “*dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione/gestione*”.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione/concessione	SI/NO
	SI
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0,00
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0,00
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0,00
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0,00
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0,00
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0,00
<i>Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)</i>	<i>145.200,00</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)</i>	<i>145.200,00</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate (accertamenti)	145.200,00
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	145.200,00
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0,00

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

In dettaglio, nel 2022 per effetto dei rapporti contrattuali esistenti con Ottima Smart S.c.a.r.l., in ordine alla gestione delle aree di sosta a pagamento su strada, il Comune ha accertato un importo pari ad euro 145.200,00 di cui 145.200,00 sono stati riscossi in conto competenza, quindi, le riscossioni in conto residui sono pari a zero.

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione dei parcheggi - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 3.4.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che, come già evidenziato nel paragrafo 3.6, sono da considerarsi sostanzialmente assolti tenuto conto della durata pluriennale del contratto.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al raggiungimento di economie di scala mediante la gestione unitaria su vasta area tale da consentire l'utilizzo condiviso di risorse, assicurando così l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, è possibile esprimere una *valutazione positiva* sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del servizio della “*Sosta a pagamento*” si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto evidenziato, durante, il periodo 2021 - 2022, ha un valore sempre positivo, grazie alla brillante performance degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla “Produttività nominale del lavoro” e dall'indice di “Competitività di costo” si distinguono per livelli relativamente elevati segnalando che la gestione della società mira all'incremento della rispettiva efficienza. Il management, inoltre, ha optato, nell'ambito della scelta del mix di fattori produttivi (capitale e lavoro), per un intenso impiego del fattore lavoro e un aumento allo stesso tempo dei livelli di produttività e, quindi, di efficienza.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica, qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, si rimarca che la gestione del concessionario si è distinta, nel corso del tempo, per un sostanziale rispetto degli obblighi contrattuali. Con riferimento alle prestazioni che non risultano eseguite, il Comune è impegnato in un costante monitoraggio delle stesse al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie inerenti al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che le operazioni registrate dal Comune nel proprio sistema contabile riguardano esclusivamente le entrate, (paragrafo 3.7); i risultati conseguiti, inoltre, dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente non ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante l'affidamento diretto secondo il modello del in house providing, optando, quindi, per l'adozione di un procedimento ad evidenza pubblica.

4. SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE

4.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto gestore (Concessionaria Cimiteri di Comacchio S.r.l.) al servizio in oggetto (servizi cimiteriali e luci votive) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.	
Codice fiscale / Partita IVA	08483470723	
Sede legale	76123 Andria (BT) – Via Annunziata, 182	
Capitale sociale	10.000,00 (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)	NO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della società	2022	2021
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Inumazione e cremazione di cadaveri e di carcasse di animali domestici e attività collaterali: preparazione delle salme per l'inumazione, cremazione, imbalsamazione e servizi prestati dalle imprese di pompe funebri, fornitura di servizi di inumazione o di cremazione, Affitto di camere ardenti; Affitto o vendita di tombe; Manutenzione di tombe e mausolei; Disbrigo di pratiche funerarie.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGRAGATI DI CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia) (a)	2022	2021
Ricavi delle vendite	804.357,00	594.225,00
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	78.926,00	24.056,00
Risultato operativo = (EBIT) (c)	58.218,00	11.449,00
Reddito netto	5.821,00	(16.971,00)
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Servizi cimiteriali e luci votive		
MODALITÀ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento in concessione		
VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO		
Importo dell’affidamento (IVA esclusa)	167.367,30	
Data inizio dell’affidamento	01/06/2020	
Data fine dell’affidamento	31/05/2030	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL’AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2022	2021
	26.228	26.126
Costo / Ricavi pro-capite del servizio	(4,4)	n.d.

Legenda: a) Valori relativi al conto economico complessivo della Società Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT.

4.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In questa sezione, l'analisi si concentra sulla gestione dei Servizi cimiteriali del Comune di Comacchio. In dettaglio, il Contratto di servizio (agli atti) stipulato tra il Comune di Comacchio e la Società Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l. per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- La realizzazione in concessione della ristrutturazione e restauro dei blocchi loculi esistenti nel Cimitero Comunale Monumentale di Isola di Comacchio (FE), di nuovi manufatti cimiteriali presso i Cimiteri delle frazioni di San Giuseppe e Vaccolino e relativa gestione dei servizi cimiteriali;
- rilievi dell'area oggetto dell'intervento, sondaggi geognostici ed archeologici, se ed ove richiesti dalle competenti Sovrintendenze, nonché rilievi cautelativi sull'edificato, monitorandolo nel corso dei lavori;
- segnaletica stradale provvisoria e le segnalazioni necessarie, diurne e notturne, come prescritto dal vigente Codice della Strada;
- segnalare le opere realizzande, mediante appositi cartelli;
- mantenere accessi, passi e quant'altro necessario, anche attraverso soluzioni di provvisorietà, secondo la normativa vigente in materia;
- consegnare al Concedente, alle scadenze pattuite, le opere e gli impianti realizzati e gestiti, secondo i titoli previsti dal contratto di Concessione, in buono stato manutentivo;
- provvedere, a propria cura e spese, allo spostamento in altra sede dei pubblici servizi (condutture elettriche o telefoniche, tubazioni di acqua o di gas, reti fognarie, ecc.) eventualmente esistenti nel sottosuolo o nel soprasuolo dell'area di intervento;
- presentare al Concedente, contestualmente al progetto esecutivo un'ipotesi di piano di riorganizzazione della viabilità e della sosta delle zone circostanti l'area, ove necessario;
- trasmettere al Concedente, il documento di sintesi delle condizioni, delle modalità e dei termini dei finanziamenti eventualmente ottenuti da banche o istituti di credito per l'esecuzione delle opere oggetto della presente Convenzione, con l'indicazione di tutti gli elementi essenziali dei contratti di mutuo, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- attivarsi per richiedere alle Amministrazioni, alle Autorità ed agli Enti competenti tutte le autorizzazioni, le concessioni, le licenze, le dispense, i nulla osta e quant'altro necessario ai fini della corretta e tempestiva esecuzione delle opere di cui alla presente Convenzione.
- provvedere a sue spese allo sgombero dell'area interessata dai lavori, traslocando il materiale in un'area che, di comune accordo tra le parti della presente Convenzione, sarà messa a disposizione degli stessi operatori per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento.

Dovrà, altresì, provvedere all'allestimento della stessa. Sarà, inoltre, cura del Concessionario medesimo, d'intesa con i sopra individuati operatori, liberare e ripristinare all'uso primitivo l'area temporaneamente occupata dagli stessi;

- Il Concessionario è responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro ed assume l'obbligo di applicare tutte le norme vigenti e di adottare tutti i comportamenti, le misure e le cautele necessarie ai fini di un'efficace prevenzione degli infortuni sul lavoro e di incidenti al proprio personale e a terzi in genere.

4.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 di Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l..

Nel periodo 2022 - 2021 i livelli di attività (Valore della produzione), secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito, hanno registrato un incremento pari al 35,4%, che ha consentito il conseguimento dell'equilibrio economico.

Conto Economico Riclassificato (Valori espressi in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione % 2021 - 2022
Valore della produzione (a)	804.357,00	594.225,00	35,4%
Consumi (Costi per Materie)	145.401,00	105.082,00	38,4%
Costi per servizi	212.851,00	195.197,00	9,0%
Costi per god. di beni di terzi	60.030,00	57.119,00	5,1%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0%
Oneri diversi di gestione	87.779,00	60.721,00	44,6%
Costi esterni (b)	506.061,00	418.119,00	21,0%
Valore aggiunto (a)-(b)	298.296,00	176.106,00	69,4%
Ritribuzione e oneri relativi	219.370,00	152.050,00	44,3%
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	78.926,00	24.056,00	228,1%
Ammortamenti e svalutazioni	20.708,00	12.607,00	64,3%
Accantonamenti	0,00	0,00	-
Risultato operativo caratt. (EBIT)	58.218,00	11.449,00	408,5%
Totale Proventi ed Oneri finanziari (c)	(9.213,00)	(7.010,00)	(31,4)%
Risultato Ordinario	49.005,00	4.439,00	1.004,0%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0,00	(2.475,00)	100,0%
Risultato prima delle imposte	49.005,00	1.964,00	2.395,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	43.184,00	18.935,00	128,1%
Risultato netto	5.821,00	(16.971,00)	134,3%

Legenda: Bilancio 2022 di Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.

In proposito si rimarca, che nel complesso la gestione dei servizi affidati alla Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l. nel 2022 ha fatto segnare un utile netto pari a € 5.821,00, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Il rispetto di tale condizione dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumi^{vii}** - I consumi hanno registrato una variazione positiva del 38,4%. La dinamica dell'aggregato in esame dipende in buona misura dai costi relativi all'acquisto di materiali di consumo e di merci per la rivendita, i quali hanno subito l'effetto negativo delle crescenti

tensioni inflazionistiche dovute, com'è noto, alle tensioni geopolitiche in atto. Pertanto, al risolversi delle stesse, si spera, nell'immediato futuro, dovrebbe registrarsi una flessione delle stesse con il conseguente ulteriore miglioramento del risultato di esercizio.

- **Costi per servizi^{viii}** - Nel 2022 i costi per servizi hanno registrato un incremento pari al 9,0%; la dinamica dell'aggregato in esame dipende prevalentemente dai maggiori costi dovuti alle sfavorevoli dinamiche inflazionistiche.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di *Make or Buy* (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai “costi per servizi”, durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale stabilità delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di perpetuare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi^{ix}** - Hanno subito un incremento pari al 5,1% è probabile che sull'andamento di tale voce abbiano pesato le spinte inflazionistiche e, quindi, l'adeguamento dei relativi canoni.
- **Le spese per il personale^x** - L'incremento dei relativi costi, a fronte dell'invarianza del personale registrato durante l'anno, dipende sostanzialmente dai miglioramenti contrattuali. Si precisa che durante l'esercizio si sono susseguite una serie di assunzioni con contratti a tempo determinato che hanno portato ad euro 219.370,00 la relativa voce di costo; tali rapporti di lavoro non incidono sul numero totale di risorse umane, in forza, alla fine dell'esercizio. In tema, è bene, tuttavia, segnalare che la dinamica dell'aggregato in esame dipende dalla variazione dei livelli di attività e, quindi, tale importo è da considerarsi transitorio.
- **Ammortamenti^{xi}** - Il valore degli ammortamenti ammonta ad euro 20.708,00 e aumenta rispetto all'anno precedente del + 64,3%, variazione dovuta principalmente all'acquisizione di nuovi fattori produttivi ad utilità pluriennale.
- **La redditività d'impresa^{xii}** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un significativo incremento nel periodo 2021 – 2022 pari al 134,3%.
Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione dei livelli di attività (Valore della produzione) implica un incremento del risultato netto d'impresa.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l. evidenzia la capacità del management di perseguire l'equilibrio della gestione a garanzia della continuità del servizio nonché il rispetto del principio di economicità.

4.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2021 - 2022. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201/2022.

A tale scopo si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro e la competitività dei costi*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT⁶.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”⁷ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***La competitività dei costi*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”⁸ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”⁹ per dipendente¹⁰ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l., in particolare, dal conto economico relativo all'esercizio 2022.

⁶<https://www.istat.it/it/competitivita>

⁷ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

⁸ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

⁹ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

¹⁰ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l. nel 2022 è pari ad euro 298.296,00 e si connota per una variazione positiva, nel corso del periodo 2021 – 2022, pari al 69,4%. Tale variazione dipende dal fatto che la dinamica del Valore aggiunto è stata più che proporzionale rispetto alla variazione positiva del numero di dipendenti, che non è variato.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Valore Aggiunto	298.296,00	176.106,00	237.201,00	69,4%
Numero dipendenti	1	1	1	0,0%
Produttività nominale del lavoro	298.296,00	176.106,00	237.201,00	69,4%

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.

La competitività dei costi

L'incremento della produttività del lavoro giustifica, dal punto di vista del rispetto degli equilibri economici, il contemporaneo incremento del costo del lavoro che ha registrato una variazione positiva pari all'44,3% a fronte, come già ricordato, della stabilità del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Produttività nominale del lavoro	298.296,00	176.106,00	237.201,00	69,4%
Costo del lavoro unitario	219.370,00	152.050,00	185.710,00	44,3%
Indicatore di competitività di costo	136,00	115,80	127,70	17,4%

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta nel 2022 un valore pari a 136,00 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 136,00 euro di valore aggiunto) e una variazione, per il periodo 2021 - 2022, in aumento del 17,4%, coerentemente all'aumento del Valore della produzione.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che la gestione dei servizi affidati alla Concessionaria Cimiteri di Comacchio (C.C.CO.) S.r.l. è orientata all'incremento dei livelli di efficienza giacché l'impiego del fattore lavoro è in grado di generare un valore aggiunto superiore al rispettivo costo unitario.

4.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - *“Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete”* - ha adottato lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2 al decreto) a cui il Comune di Comacchio e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame.

La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione dei Servizi cimiteriali e Luci votive.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo		
	(SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	12 ORE	12 ORE
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	12 ORE	12 ORE
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	12 ORE	12 ORE
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	24 ORE	24 ORE
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	36 ORE	36 ORE
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	12 ORE	12 ORE
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	36 ORE	36 ORE
Carta dei servizi	qualitativo	NO	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	A discrezione dell'Ente	A discrezione dell'Ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO	NO
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Legenda: I dati richiesti sono stati forniti dalla Società C.C.CO.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

4.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione dei servizi cimiteriali e luci votive, l'esecuzione delle attività dettagliatamente Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione dei Servizi cimiteriali, l'esecuzione delle attività dettagliatamente enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non Eseguita (X)
Realizzazione in concessione della ristrutturazione e restauro dei blocchi loculi		X	
Rilievi dell'area oggetto dell'intervento, sondaggi geognostici ed archeologici		X	
Segnaletica stradale provvisoria e le segnalazioni necessarie		X	
Segnalare le opere realizzande, mediante appositi cartelli		X	
Esumazione straordinaria di feretro (senza ricollocazione degli stessi) compreso la rimozione del copritomba, lo scavo, la collocazione del feretro in cassone contenitore di fasciatura, la fornitura del cassone contenitore di fasciatura		X	
Mantenere accessi, passi e quant'altro necessario, anche attraverso soluzioni di provvisorietà		X	
Provvedere, a propria cura e spese, allo spostamento in altra sede dei pubblici servizi (condutture elettriche o telefoniche, tubazioni di acqua o di gas, reti fognarie, ecc.) eventualmente esistenti nel sottosuolo o nel soprasuolo dell'area di intervento;		X	
Richiedere alle Amministrazioni, alle Autorità ed agli Enti competenti tutte le autorizzazioni, le concessioni, le licenze, le dispense, i nulla osta e quant'altro ai fini della corretta esecuzione delle opere		X	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		X	

Legenda: I dati richiesti sono stati forniti dalla Società C.C.CO.

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si evidenzia che lo svolgimento dei Servizi Cimiteriali e Luci Votive si è distinto nel corso del tempo per il rispetto degli obblighi contrattuali. Trattandosi di un contratto pluriennale (con suddivisione in lotti), come risulta dalla tabella, molti adempimenti sono in fase di realizzazione/da realizzare.

4.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata/concessionaria	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	115.948,80
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	86.961,30
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	28.987,10
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione/concessione	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0,0
<i>Altre spese verso organismi partecipati (impegni)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)</i>	<i>0,0</i>
Totale oneri (impegni)	115.948,80
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	86.961,30
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	28.987,10

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri in capo al Comune relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2022, sono pari ad euro 115.948,80. I pagamenti di competenza ammontano ad euro 86.961,30, quindi, i pagamenti in conto residui sono pari a euro 28.987,10.

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non “riceve dividendi o altre entrate” ad esito del rapporto di gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione/concessione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0,0
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0,0
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0,0
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0,0
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0,0
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0,0
<i>Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)</i>	<i>0,0</i>
Totale entrate (accertamenti)	0,0
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0,0
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0,0

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione delle attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali e luci votive incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come ampiamente argomentato nel paragrafo 4.4..

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che, come già evidenziato nel paragrafo 4.6. Trattandosi di un contratto pluriennale (con suddivisione in lotti) molti adempimenti sono in fase di realizzazione/da realizzare.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione è in grado di conseguire l'obiettivo dell'economicità come dimostrato dal conseguimento dell'equilibrio economico, evidenziato nel paragrafo 4.3.

In base alle evidenze emerse, grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, è possibile esprimere una *valutazione positiva* sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione dei “*Servizi cimiteriali e Luci votive*” si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante il periodo 2021 - 2022, un valore sempre positivo, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla “Produttività nominale del lavoro” e dall'indice di “Competitività di costo” si distinguono per una certa dinamicità a dimostrazione del fatto che la gestione della società mira all'incremento dei livelli di efficienza. La variazione del valore aggiunto è più che proporzionale rispetto alla dinamica dell'occupazione (stabile) dimostrando, quindi, che l'incremento dei livelli di attività è ottenuto perseguendo l'ottima allocazione dei fattori produttivi.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica, qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, si rimarca che la gestione del concessionario si è distinta, nel corso del tempo, per un sostanziale rispetto degli obblighi contrattuali. Con riferimento alle prestazioni che non risultano eseguite, il Comune è impegnato in un costante monitoraggio delle stesse al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie, connesse all'affidamento del servizio, si rammenta che il Comune ha registrato i pertinenti oneri in seno al proprio sistema, a fronte dei quali i risultati conseguiti, dal punto vista della qualità/efficienza/efficacia del servizio, sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

5. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

5.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: SOCIETÀ DI TRASPORTO (SST) S.R.L.

Di seguito, si illustrano le **principali informazioni di sintesi** relative al soggetto affidatario, Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l. e, al servizio gestito (Trasporto scolastico) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO		
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE		
Ragione Sociale/denominazione	Società Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.	
Codice fiscale / Partita IVA	014339560382	
Sede legale	44122 Ferrara (FE) – Via Stefano Trenti 35	
Capitale sociale	500.000,00 (i.v.)	
Società in house providing (SI / NO)	NO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE		
Il Comune non detiene alcuna partecipazione in seno al capitale sociale della società	2022	2021
	0,00%	0,00%
OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE		
Trasporto terrestre di passeggeri tramite sistemi di trasporto urbano o suburbano. Sono inclusi diversi modi di trasporto terrestre, quali il trasporto mediante autobus, tranvie, filobus, metropolitane, ferrovie sopraelevate eccetera. Il trasporto avviene lungo percorsi stabiliti ed in base ad orari generalmente prefissati, consentendo la salita e la discesa di passeggeri presso fermate generalmente fisse; Gestione di linee di collegamento città-aeroporto o città-stazione; Gestione di funicolari e funivie eccetera se inclusi in sistemi di transito urbano o suburbano.		
PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE		
PRINCIPALI AGGRAGATI DI CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia)	2022	2021
(a)		
Ricavi delle vendite	4.460.710,00	4.649.572,00
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	611.204,00	1.043.717,00
Risultato operativo = (EBIT) (c)	321.795,00	681.824,00
Reddito netto	227.980,00	489.558,00
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO		
Servizio di trasporto scolastico		
MODALITÀ DI AFFIDAMENTO		
Affidamento in appalto		
VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO		
Importo dell’affidamento (IVA esclusa) (d)	1.178.304,76	
Data inizio dell’affidamento	01/09/2020	
Data fine dell’affidamento	31/08/2025	
POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL’AFFIDAMENTO		
Popolazione residente al 31.12 (d)	2022	2021
	22.166	21.189
Costo / Ricavi pro-capite del servizio	(18,0)	n.d.

Legenda: a) Valori relativi al conto economico complessivo della Società Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.; (b) Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT

5.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In questa sezione, l'analisi si concentra sulla gestione del Servizio di Trasporto scolastico del Comune di Comacchio. Il Contratto di servizio (agli atti), stipulato tra il Comune di Comacchio e la società (SST) S.r.l., per l'affidamento del Servizio di Trasporto scolastico prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

trasporto alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché dei loro beni.

Nello Specifico:

- per il trasporto casa-scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale (fermate scuolabus o casa-per-casa) agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per il ritorno, ovvero la tratta scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso a ritroso, con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta o casa-per-casa previsti dal Piano di trasporto annuale negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel Piano di trasporto annuale e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa.

L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente.

Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere.

È, pertanto, vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dal Comune.

È vietato effettuare manovre e operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

Consiste nel trasportare gli alunni durante l'orario scolastico, dalle strutture scolastiche frequentate sino al plesso distaccato (es: impianti sportivi; piscine; mensa; ecc...) come indicato nella scheda tecnica prevista per ogni Comune (Allegato C al disciplinare di gara).

Al fine di far rispettare l'orario di inizio dell'attività da svolgere nel plesso distaccato, il mezzo dovrà essere in disponibilità almeno un quarto d'ora prima rispetto all'orario di partenza dalla struttura scolastica e dovrà permanere nei pressi della stessa in modo da essere immediatamente disponibile al rientro.

Il mezzo adibito a tale servizio deve essere omologato secondo le disposizioni di legge al trasporto di uno o più adulti al fine di consentire il trasporto in sicurezza anche dell'insegnante accompagnatore od altro soggetto addetto alla sicurezza a bordo.

Il servizio di trasporto deve svolgersi secondo tutte le accortezze tecniche in materia di sicurezza previste per il trasporto scolastico casa-scuola-casa di cui sopra.

Consiste nella messa a disposizione di veicoli e di conducenti a favore degli Istituti scolastici per attività curriculari e uscite didattiche, programmate all'inizio di ogni quadrimestre e distribuite nell'intero corso del medesimo anno, fuori dall'orario di effettuazione degli altri servizi di trasporto.

Consiste nello svolgere tutte le attività volte a garantire la sicurezza durante il trasporto scolastico da parte di un soggetto responsabile preposto allo svolgimento delle attività di seguito descritte.

Il servizio è articolato in tre fasi consecutive:

1. salita a bordo: consiste nell'operazione di ausilio dell'utente nella salita, da effettuare a mezzo fermo. Inizia con la presa in consegna dell'utente dalle fermate della linea di trasporto e prosegue con l'assegnazione di un posto a bordo, il controllo dell'allacciamento delle cinture di sicurezza e tutte le attività accessorie per garantire la sicurezza dei trasportati;
2. vigilanza durante il trasporto: si concretizza col porre in essere ogni tipo di attività a mezzo in movimento, volta a garantire l'incolumità degli utenti trasportati e dei loro beni e quindi, a titolo di esempio, vigilando che l'utenza rispetti i posti assegnati, che non vengano compiuti atti potenzialmente pericolosi, vandalici, etc.;
3. discesa dal mezzo: consiste nel prelevare, a mezzo fermo, l'utente dal posto assegnatogli accompagnandolo fino alla porta del mezzo e dandone supporto nella discesa. Detta fase termina con la consegna dell'utente e dei suoi beni ad altro soggetto responsabile preposto alla sicurezza o con l'immissione in area protetta di sicurezza appositamente adibita dal soggetto/Ente responsabile della sicurezza.

In ogni caso il servizio di accompagnamento deve espletarsi nel rispetto delle direttive dei soggetti preposti alla sicurezza degli alunni, del Comune e dell'Istituto scolastico interessato al trasporto.

I Comuni si riservano la facoltà di affidare il servizio di accompagnamento a personale reperito attraverso altre forme contrattuali.

Il Fornitore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio e per l'intera durata del Contratto, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti. Il Fornitore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone. Si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti

durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto e durante le soste e le fermate.

Per ogni veicolo adibito ai servizi in oggetto, il Fornitore deve essere in possesso di:

- polizza assicurativa R.C.A. con massimale di garanzia non inferiore a euro 30.000.000,00 (trentamiliardi/00) per danni a persone ed euro 2.000.000,00 (duemiliardi/00) per danni a cose a sinistro e recante l'estensione complementare dell'assicurazione alla responsabilità civile dei trasportati, nonché la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune. I massimali previsti nella polizza non sono da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dal Fornitore sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti del Comune. In particolare l'assicurazione RCA, in aggiunta a quella obbligatoria, dovrà comprendere anche la responsabilità civile relativa alla copertura per infortunio e per danni ai passeggeri trasportati, in fase di salita e/o discesa sul/dal veicolo e/o sosta a portiere aperte, nonché per i danni involontariamente cagionati ai trasportati e/o ai terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico dei passeggeri da terra sul veicolo e viceversa, sia con mezzi manuali che con dispositivi meccanici stabilmente installati sul veicolo. L'assicurazione RCA dovrà coprire anche:

- la responsabilità civile per danni causati a persone o cose dalla circolazione dei veicoli in aree private, in considerazione del fatto che la parte del servizio afferente al prelievo dei minori presso le abitazioni e alla consegna dei medesimi presso le scuole, può comportare l'accesso dei veicoli della Ditta in aree private non aperte al pubblico;
- la responsabilità per i danni involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo alle cose trasportate sui veicoli di proprietà di terzi, ancorché non costituenti vero e proprio bagaglio, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: indumenti, oggetti di comune uso personale, incluse sedie a rotelle e/o mezzi di deambulazione o similari, borse e bagagli in genere che, per la loro naturale destinazione siano portati con sé dai terzi trasportati sui veicoli della Ditta, esclusi denaro, preziosi;
- la responsabilità per i danni cagionati dal conducente a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione, sosta o comunque dell'utilizzo del veicolo;
- la responsabilità per eventuali danni causati dai veicoli del Fornitore alla sede stradale e relativi manufatti e pertinenze;
- la responsabilità per i danni ai trasportati e/o a terzi dovuti a difetto di manutenzione dei veicoli, ovvero derivanti da incendio del veicolo, scariche elettriche (causate da corto circuito e/o sbalzi di tensione e/o dispersione di

- corrente), scoppio di pneumatico, guasti meccanici, perdite di olio, fuoriuscita di sostanze liquide e/o gassose, e/o perdita/caduta di materiali trasportati;
- la responsabilità per i danni eventualmente cagionati ai trasportati e/o a terzi nel corso delle operazioni di soccorso stradale ai fini del recupero/traino di un veicolo della Ditta in avaria o danneggiato;
- la responsabilità per danni eventualmente derivati ai trasportati e/o ai terzi in caso di circolazione al di fuori dei percorsi prestabiliti;
- polizza RCT corredata della garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto del Fornitore o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale unico non inferiore a 3.000.000,00 (tremilioni/00) per danni a persone e cose;
- polizza RCO, corredata dalla garanzia di "rinuncia alla rivalsa" nei confronti del Comune, con un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) con sottolimito di 1.000.000 (unmilione/00) per persona.

Il numero di utenti da assicurare è dato degli alunni ammessi annualmente a fruire del servizio di trasporto scolastico, compresi gli accompagnatori. L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate in allegato al Piano di trasporto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata del contratto. Il Fornitore assume ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza deroghe od eccezioni - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune, che deve intendersi pertanto manlevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico del Fornitore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo il Fornitore dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Il Fornitore dovrà trasmettere al Comune, prima dell'avvio del servizio da espletare per ciascun anno scolastico:

- l'elenco dei conducenti impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché copia della patente di guida, copia del

Certificato di qualificazione professionale del conducente (CQC) e certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi;

- l'elenco dei nominativi degli accompagnatori impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25- bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi.
- apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione per tutto il personale addetto al servizio di trasporto e di accompagnamento.

Gli elenchi del personale impiegato dovranno sempre essere mantenuti aggiornati e ogni sostituzione andrà comunicata preventivamente al Comune, cui dovrà essere di volta in volta fatta pervenire la documentazione sopra specificata.

Al fine di garantire la continuità del servizio, il Fornitore deve provvedere all'immediata sostituzione degli autisti in caso di malattia, infortunio o altre cause di assenza.

Parimenti, il Fornitore si impegna a richiamare e, in casi gravi o di recidiva, a sostituire il personale che non adempia agli obblighi o che contravvengano i divieti di seguito descritti. In caso di sostituzione per qualsivoglia ragione, il Fornitore si obbliga a garantire personale in possesso delle necessarie competenze, patenti e certificati e a trasmetterli al Comune prima dello svolgimento del servizio. Resta inteso che la sostituzione è subordinata all'esplicita accettazione da parte del Comune.

Il Fornitore dovrà munirsi di una sede in cui ricoverare, nei tempi e periodi di non utilizzo, tutti i veicoli adibiti al trasporto, nonché i veicoli sostitutivi adibiti al soccorso per emergenze e avarie. Tale sede dovrà essere nella disponibilità del Fornitore a qualsiasi titolo (locazione, comodato, etc.), anche senza esclusività di utilizzo, a condizione che sia garantita la sicurezza e protezione dei veicoli da eventuali atti di sabotaggio o vandalici e mediante limitazione dell'accesso alla stessa al solo personale autorizzato.

Per tutta la durata del Contratto, i veicoli utilizzati dovranno essere tenuti in perfetto stato di efficienza, funzionalità, sicurezza e igiene. Il Fornitore ha l'obbligo di effettuare la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e mantenerli in regola con le revisioni previste dalle norme di legge, senza richiedere al Comune alcun costo aggiuntivo, in quanto tali interventi devono ritenersi inclusi nel prezzo offerto. La pulizia, l'assistenza tecnica e la manutenzione dovranno essere svolte su tutte le componenti, sugli impianti installati, su tutte le apparecchiature e attrezzature fornite. Sarà obbligo del Fornitore adottare, nella esecuzione dei suddetti servizi sui veicoli, tutti i provvedimenti e

le cautele necessarie a garantire la incolumità e la sicurezza degli utenti nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Inoltre, è onere del Fornitore prima di ogni servizio:

- verificare e accertare che la cabina di trasporto del mezzo sia idonea al trasporto di alunni e in particolar modo verificare il corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;
- controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento dei dispositivi di illuminazione, gli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e antipioggia, lo stato dei pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i Km necessari al trasporto;
- verificare che le condizioni igienico-sanitarie della cabina di trasporto del mezzo siano in una situazione accettabile nonché la pulizia del mezzo.

In caso di avarie ai veicoli utilizzati o emergenze di varia tipologia che si verificassero durante il trasporto casa-scuola-casa, il Fornitore è tenuto a provvedere alla sostituzione del mezzo, nel più breve termine possibile, secondo ragionevolezza e comunque entro un tempo massimo di 45 minuti, garantendo il servizio e le normali prestazioni contrattuali ricorrendo ad un mezzo ugualmente idoneo, per tipologia, caratteristiche e capienza. In caso di avarie o di altre emergenze che rendano impossibile la percorrenza del tragitto, il Fornitore è inoltre tenuto ad adottare con la massima tempestività le soluzioni più opportune per garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie e ad informare nel seguente ordine: le Istituzioni Scolastiche interessate e il Comune, anche facendo ricorso a sistemi di trasporto intelligente - offerto in sede di gara - o di messaggistica istantanea. In tali casi il conducente è tenuto a garantire la sicurezza degli utenti, fino all'arrivo del mezzo sostitutivo. Il Fornitore dovrà garantire altresì il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie, fenomeni atmosferici o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte del Comune o dell'Istituzione Scolastica interessata.

Qualora offerto in sede di gara, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un sistema di trasporto intelligente, vale a dire, un'applicazione informatica e di telecomunicazione che combini la tecnologia GPS con un sistema di comunicazione di trasmissione dati

in grado di fornire le informazioni di seguito elencate. Il sistema dovrà consentire le funzionalità offerte ai diversi utilizzatori (scuola e/o genitore). Il Fornitore dovrà inoltre garantire - tramite il sistema di trasporto intelligente offerto in sede di gara o tramite altro sistema informatico - la raccolta delle segnalazioni in riferimento al servizio espletato, allo stato dei veicoli, alla sicurezza, al comportamento dei conducenti e degli accompagnatori, ecc., cui possano accedere gli utenti e il referente del Comune.

Il Fornitore è tenuto a produrre al Comune, con cadenza mensile, specifici *report* riportanti per ciascuna linea, nonché per le eventuali corse extra scolastiche: il numero delle corse eseguite, i Km percorsi (per ogni corsa) e le ore per il servizio di accompagnamento, qualora tale servizio sia stato reso nel mese di riferimento. Il Fornitore nell'ambito del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi. Tale report deve essere allegato a ciascuna fattura mensile per l'effettuazione dei relativi pagamenti. Al termine di ogni anno scolastico - di norma entro il 15 di luglio - il Fornitore è tenuto a produrre al Comune una sintetica relazione (report) in merito all'andamento del servizio nel corso dell'anno scolastico appena concluso, evidenziando criticità, punti di forza e aree di miglioramento del servizio. Il Comune si riserva di porre in essere iniziative finalizzate alla valutazione di gradimento del servizio da parte degli utenti. Il Comune eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte del Fornitore. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della qualità del servizio sulla base di quanto stabilito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Il Fornitore dovrà indicare, prima della stipulazione del contratto, un proprio rappresentante, il quale assume il compito di referente, reperibile 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore, per tutta la durata dell'anno scolastico, incaricato di tenere i rapporti con il referente del Comune in ordine a tutto ciò che attiene all'esecuzione dell'appalto. Il Fornitore provvederà a munire il referente individuato di appositi dispositivi (i.e. *smartphone*) dotati di applicazioni che consentano la messaggistica istantanea, una connessione ad Internet e un piano di minuti di conversazione di tipo illimitato. Il Comune, a sua volta, designerà un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con il Fornitore. In caso di sostituzione del proprio referente, ciascuna delle parti ne dovrà dare tempestivo preavviso all'altra.

5.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2021 - 2022 della Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l..

Nel periodo 2022 - 2021 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito, ha registrato una leggera flessione pari al 4,1%. Quest'ultima è dovuta in buona parte (come si legge dalla nota integrativa al bilancio 2022) dal decremento dei *ricavi delle vendite* che costituiscono la voce di ricavo con l'incidenza relativamente maggiore sul totale del valore della produzione.

Conto Economico Riclassificato (Valori espressi in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione % 2021 - 2022
Valore della produzione (a)	4.460.710,00	4.649.572,00	(4,1%)
Consumi (Costi per Materie)	764.775,00	643.024,00	18,9%
Costi per servizi	726.786,00	716.588,00	1,4%
Costi per god. di beni di terzi	99.074,00	69.224,00	43,1%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione	73.736,00	35.433,00	108,1%
Costi esterni (b)	1.664.371,00	1.464.269,00	13,7%
Valore aggiunto (a)-(b)	2.796.339,00	3.185.303,00	(12,2%)
Retribuzione e oneri relativi	2.185.135,00	2.141.586,00	2,0%
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	611.204,00	1.043.717,00	(41,4%)
Ammortamenti e svalutazioni	264.409,00	316.643,00	(16,5%)
Accantonamenti	25.000,00	45.250,00	44,8%
Risultato operativo caratt. (EBIT)	321.795,00	681.824,00	(52,8%)
Totale Proventi ed Oneri finanziari (c)	(2.120,00)	(2.107,00)	(0,6%)
Risultato Ordinario	319.675,00	679.717,00	(53,0%)
Rettifiche attività e passività finanziarie	0,00	0,00	-
Risultato prima delle imposte	319.675,00	679.717,00	(53,0%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	91.695,00	190.159,00	(51,8%)
Risultato netto	227.980,00	489.558,00	(53,4%)

Legenda: Bilancio 2022 di Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.

In via preliminare, si rileva che l'utile netto ha evidenziato, durante il periodo 2021 - 2022, un valore positivo, tuttavia, la relativa dinamica è in decelerazione rispetto all'anno precedente ad esito dell'aumento dei costi per godimento di beni di terzi e degli oneri diversi di gestione, che a loro volta hanno portato ad un rallentamento della performance espressa dagli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Quanto detto dipende dall'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati:

- **Consumi^{xiii}** - I consumi hanno registrato un significativo incremento pari al 18,9%. La dinamica dell'aggregato in esame dipendente prevalentemente dai maggiori costi dovuti alle sfavorevoli dinamiche inflazionistiche.
- **Costi per servizi^{xiv}** - L'importo della voce non ha subito variazioni sostanziali rispetto allo scorso anno a motivo di un attento presidio di questa tipologia di costi.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di *Make or Buy* (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai “costi per servizi”, durante il periodo in esame si dovrebbe registrare una tendenziale stabilità delle stesse. Quanto detto è da ricollegare, probabilmente, alla decisione del management aziendale di perpetuare la terziarizzazione di alcune fasi produttive.
- **I costi per il godimento di beni di terzi^{xv}** - Hanno subito un significativo incremento pari al 43,1%. E' probabile che sull'andamento di questa voce abbiano pesato le spinte inflazionistiche e, quindi, l'adeguamento dei relativi canoni nonché stipula e/o rinnovo di contratti di noleggio e/o leasing.
- **Le spese per il personale^{xvi}** - Il lieve aumento dei relativi costi è dovuto al miglioramento delle condizioni contrattuali, peraltro, in linea con l'incremento del Valore della produzione.
- **Ammortamenti^{xvii}** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei “motori” della crescita della produzione, nel 2022 si registra una riduzione degli ammortamenti pari al 16,5%, probabilmente in ragione della necessità di contenere i costi. Si ricorda, tuttavia, che una certa propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.
- **La redditività d'impresa^{xviii}** - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un significativo decremento nel periodo 2021 - 2022. Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari, così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali più che proporzionale rispetto alla variazione dei livelli di attività (Valore della produzione) implica una riduzione del risultato netto d'impresa. Ai fini dell'equilibrio economico, tuttavia, il risultato di esercizio segna un valore sempre positivo nel corso del periodo in esame.

In conclusione, il prospetto di conto economico della Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l. evidenzia, nonostante la decelerazione del risultato di esercizio, la capacità del management di perseguire l'equilibrio della gestione, a garanzia della continuità del servizio nonché del principio di economicità della gestione.

5.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e, la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2021 - 2022. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201 / 2022.

A tale scopo, nel silenzio del Legislatore, si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro e la competitività dei costi*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹¹.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”¹² e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***Competitività dei costi*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”¹³ (produttività nominale del lavoro) e il “Costo del lavoro”¹⁴ per dipendente¹⁵ (costo unitario) moltiplicato per 100, indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa azienda.

La fonte dei dati è rappresentata dai prospetti di bilancio della Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l., in particolare dal conto economico, relativo all'esercizio 2022.

¹¹ <https://www.istat.it/it/competitivita>

¹² **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

¹³ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

¹⁴ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoratori a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

¹⁵ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

La produttività nominale del lavoro

La produttività nominale del lavoro (misurata dal rapporto tra Valore aggiunto e numero di dipendenti) conseguita dalla Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l. nel 2022 è pari ad euro 44.386,30 e si connota per una variazione negativa, nel corso del periodo 2021 - 2022, pari al 13,6%. Tale variazione dipende dal fatto che la dinamica del Valore aggiunto è stata meno che proporzionale rispetto alla variazione positiva del numero di dipendenti che rimane sostanzialmente stabile.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Valore Aggiunto	2.796.339,00	3.185.303,00	2.990.821,00	(12,2%)
Numero dipendenti	63	62	63	1,6%
Produttività nominale del lavoro	44.386,30	51.375,90	47.853,10	(13,6%)

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.

La competitività dei costi

Alla flessione della produttività del lavoro si è accompagnato l'incremento del costo del lavoro unitario che ha registrato una leggera variazione positiva pari allo 0,4% a fronte, come già ricordato, della stabilità del numero di dipendenti.

INDICATORI	Anno 2022	Anno 2021	Media	Var. % 2022 - 2021
Produttività nominale del lavoro	44.386,30	51.375,90	47.881,10	(13,6%)
Costo del lavoro unitario	34.684,70	34.541,70	34.613,20	0,4%
Indicatore di competitività di costo	128,00	148,70	138,30	(14,0%)

Legenda: Dati di bilancio 2022 di Società per i Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.

Al fine di valutare la capacità del soggetto gestore di consolidare e/o migliorare i rispettivi livelli di efficienza è opportuno esaminare sistematicamente le variazioni della produttività del lavoro e, del costo del lavoro mediante l'indicatore di competitività di costo.

L'indicatore di competitività di costo (pari al rapporto tra la produttività nominale del lavoro e il costo del lavoro unitario: quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo del soggetto gestore in esame e, quindi, il rispettivo livello di efficienza), presenta, nel 2022, un valore pari a 128,00 (ciò vuol dire che ogni 100 euro spese per l'impiego del fattore lavoro generano 128,00 euro di valore aggiunto) e una variazione, periodo 2021 - 2022, in flessione (14,0%). Ciò segnala che l'azienda riesce ad "assorbire" l'incremento del costo del lavoro preservando gli equilibri di bilancio.

Conclusioni

In base ai valori sopra illustrati, è possibile affermare che, pur se in decelerazione, la gestione dei servizi affidati a "Servizi di Trasporto (SST) S.r.l." è orientata al rispetto dei criteri di efficienza giacché l'impiego del fattore lavoro è in grado di generare un valore aggiunto superiore al rispettivo costo unitario.

5.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*” - ha adottato lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2 del decreto) a cui il Comune di Comacchio e il soggetto gestore dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame.

La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione del Servizio di Trasporto scolastico.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo		
	(SI/NO)	Si	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	n.d.	n.d.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	n.d.	n.d.
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	n.d.	n.d.
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	No	No
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Legenda: Dati forniti dalla Società SST S.r.l.

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati, disponibili, risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

5.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, in ordine alla gestione del Servizio di trasporto scolastico, l'esecuzione delle attività dettagliatamente enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non Eseguita (X)
<i>Trasporto casa-scuola-casa</i>	X		
<i>Trasporto extra scolastico</i>	X		
<i>Trasporto campi estivi</i>	X		

Legenda: Dati forniti dalla Società SST S.r.l.

Con riferimento alla “dimensione” della gestione in esame, si evidenzia che lo svolgimento del Servizio di Trasporto scolastico si è distinto nel corso del tempo per il rispetto degli obblighi contrattuali.

5.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata / gestore	SI/NO
	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	399.093,80
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	213.493,80
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	130.721,90
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della/dell' partecipazione/appalto	SI/NO
	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0,0
<i>Altre spese verso organismi partecipati (impegni)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)</i>	<i>0,0</i>
Totale oneri (impegni)	399.093,80
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	213.493,80
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	130.721,90

Fonte: ns. riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri in capo al Comune relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2022 sono pari a euro 399.093,80, di cui euro 213.493,80 in c/competenza ed euro 130.721,90 in c/residui.

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non “riceve dividendi o altre entrate” ad esito del rapporto di gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0,0
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0,0
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0,0
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0,0
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0,0
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0,0
<i>Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)</i>	<i>0,0</i>
<i>Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)</i>	<i>0,0</i>
Totale entrate (accertamenti)	0,0
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0,0
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0,0

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio trasporto scolastico incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto.

La gestione del servizio è orientata verso il miglioramento dei livelli di efficienza come argomentato nel paragrafo 5.4..

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 5.6 sono da considerarsi sostanzialmente assolti.

Economicità della gestione del servizio

La gestione del servizio in esame è in grado di conseguire l'obiettivo dell'economicità, come dimostrato dal conseguimento dell'equilibrio economico, le cui determinanti sono state illustrate nel paragrafo 5.3.

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione, del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, è possibile esprimere una *valutazione positiva* sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione del “*Servizio di Trasporto scolastico*” si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante, il periodo 2021 - 2022, un valore sempre positivo, grazie alla tenuta degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla “Produttività nominale del lavoro” e dall'indice di “Competitività di costo”, hanno registrato una flessione a causa del rallentamento del Valore della produzione. In base alle evidenze emerse, tuttavia, è possibile affermare che la gestione dei servizi affidati a “Servizi di Trasporto (SST) S.r.l.” è orientata al rispetto dei criteri di efficienza, giacché l'impiego del fattore lavoro è in grado di generare un valore aggiunto superiore al rispettivo costo unitario.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica, qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, l'analisi evidenzia che i valori programmati risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, i relativi obblighi come definiti dal Comune di Comacchio, in capo all'appaltatore, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi sostanzialmente assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie inerenti al rapporto di partecipazione e/o di gestione del servizio si evidenzia che le relative entrate sono nettamente superiori alle uscite, inoltre, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità / efficienza / efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

6. IMPIANTI SPORTIVI - PISCINA COMUNALE

6.1 IL SOGGETTO AFFIDATARIO: PISCINA DI COMACCHIO S.R.L.

Di seguito, si illustrano le *principali informazioni di sintesi* relative al soggetto gestore (Piscina di Comacchio S.r.l.) e del servizio in oggetto (gestione Piscina Comunale) che saranno approfondite nei paragrafi successivi.

PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE

Ragione Sociale/denominazione	Piscina di Comacchio S.r.l.	
Codice fiscale / Partita IVA	02639540398	
Sede legale	44124 Ferrara (FE) – Via V. Veneziani 36	
Capitale sociale	165.000,00	(i.v.)
Società in house providing (SI / NO)	NO	

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE

	2022	2021
Il Comune non detiene una partecipazione in seno al capitale sociale della Società	0,00%	0,00%

OGGETTO SOCIALE DEL GESTORE

Lavori di costruzione da parte di imprese specializzate in un aspetto comune a vari tipi di costruzione, che richiedono capacità o attrezzature particolari: lavori di fondazione, inclusa l'infissione di pali, lavori di isolamento e di impermeabilizzazione, deumidificazione di edifici, scavo di pozzi di aerazione, posa in opera di elementi d'acciaio non fabbricati in proprio, piegatura dell'acciaio effettuato in cantiere, posa in opera di mattoni e pietre, montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il loro noleggio), costruzione di camini e forni industriali. Lavori di accesso specializzato che richiedono abilità di scalatore e l'impiego di attrezzature adeguate, ossia lavori in altezza su strutture elevate. Lavori sotterranei da parte di imprese specializzate. Costruzione di piscine; Posa in opera di articoli di arredo urbano. Attività di costruzione e gestione.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SOGGETTO GESTORE

PRINCIPALI AGGRAGATI DI CONTO ECONOMICO (Valori in migliaia)	2022	2021
(a)		
Ricavi delle vendite	193.761,00	105.865,00
Margine operativo lordo (MOL) = (EBITDA) (b)	134.050,00	43.587,00
Risultato operativo = (EBIT) (c)	105.939,00	8.837,00
Reddito netto	95.885,00	8.819,00

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costruzione e gestione in concessione della piscina comunale

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Affidamento in concessione

VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Importo dell'affidamento della costruzione e gestione (IVA esclusa)	2.685.000,0
Data inizio dell'affidamento in gestione	04/10/2021
Data fine dell'affidamento in gestione	03/10/2041

POPOLAZIONE SERVITA E VALORI PRO - CAPITE DELL'AFFIDAMENTO

	2022	2021
Popolazione residente al 31.12 (d)	22.166	21.189
Costo / Ricavi pro-capite del servizio	(6,9)	n.d.

Legenda: (a) I valori esposti si riferiscono al Bilancio di 2022 di Piscina di Comacchio S.r.l.; b) EBITDA: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte) Depreciation (svalutazioni) Amortization (ammortamenti); c) EBIT: Earning (margine) Before (prima) Interests (interessi) Taxes (imposte); d) Fonte ISTAT

6.2 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In questa sezione, l'analisi si concentra attualmente sul servizio di gestione della piscina comunale sita in Località Raibosola - Comacchio (FE).

In dettaglio, il contratto di servizio (agli atti) stipulato tra il Comune di Comacchio e la società Piscina di Comacchio S.r.l. per l'affidamento in concessione della gestione piscina comunale prevede le seguenti attività:

- il Concessionario è obbligato a gestire tecnicamente e funzionalmente l'impianto natatorio garantendone la fruizione da parte dell'utenza per tutti i giorni di apertura minimi previsti;

Il concessionario si impegna, inoltre, a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto natatorio e a mantenere in efficienza tutti gli impianti dell'opera;
- ottenere di tutte le autorizzazioni e certificazioni relative alle opere realizzate;
- eseguire a regola d'arte i lavori e gli interventi previsti e necessari;
- redigere un registro dei controlli, mantenerlo aggiornato e regolarmente sottoscritto dai referenti dello stesso;
- riferire all'ente su qualsiasi condizione che possa inficiare la fruizione del servizio in maniera tempestiva;
- adempiere a tutte obbligazioni previste nell'offerta presentata in fase di gara e allegate al contratto.

6.3 ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Le caratteristiche del servizio in esame, nonché le disposizioni del relativo contratto di servizio si riflettono nel corrispondente prospetto di conto economico 2022 di Piscina di Comacchio S.r.l.

Nel periodo 2022 - 2021 il Valore della produzione, secondo il prospetto di conto economico, riclassificato a valore aggiunto esposto di seguito ha registrato un significativo incremento pari all'83,0%.

Tale risultato dipende in buona misura dalla ripresa della domanda interna legata in modo particolare alla positiva dinamica dei consumi dovuta all'attenuarsi degli effetti della pandemia Covid -19.

Conto Economico Riclassificato (Valori espressi in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021	Variazione % 2021 - 2022
Valore della produzione (a)	193.761,00	105.865,00	83,0%
Consumi (Costi per Materie)	0,0	0,0	-
Costi per servizi	11.033,00	61.047,00	(81,9%)
Costi per god. di beni di terzi	47.914,00	25,00	191.556,0%
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione	764,00	1.206,00	(36,7%)
Costi esterni (b)	59.711,00	62.278,00	(4,1%)
Valore aggiunto (a)-(b)	134.050,00	43.587,00	207,5%
Rettibuzione e oneri relativi	0,00	0,00	-
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	134.050,00	43.587,00	207,5%
Ammortamenti e svalutazioni	28.111,00	34.750,00	(19,1%)
Accantonamenti	0,00	0,00	-
Risultato operativo caratt. (EBIT)	105.939,00	8.837,00	1.098,8%
Totale Proventi ed Oneri finanziari (c)	(8.428,00)	(18,00)	(46.722,2%)
Risultato Ordinario	97.511,00	8.819,00	1.005,7%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0,00	0,00	-
Risultato prima delle imposte	97.511,00	8.819,00	1.005,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.626,00	0,00	100,0%
Risultato netto	95.885,00	8.819,00	987,3%

Legenda: dati di bilancio forniti da Piscina di Comacchio S.r.l.

In proposito si rileva, che la gestione del servizio in esame si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto evidenzia, durante, il periodo 2021 - 2022, un valore sempre positivo, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

Il rispetto di tale condizione dipende anche da un attento monitoraggio dell'andamento dei principali aggregati economici di seguito dettagliati.

- **Costi per servizi^{xix}** - L'importo della voce è in diminuzione rispetto allo scorso anno dell'81,9%, a causa di un attento presidio di questa tipologia di costi.
- **Decisioni Make or Buy** - Per quanto attiene alle strategie di *Make or Buy* (scelta tra produzione in conto proprio o terziarizzazione: acquisto da fornitori terzi) strettamente correlate ai "costi per servizi" durante il periodo in esame si dovrebbe registrare un tendenziale decremento delle stesse.
- **I costi per il godimento di beni di terzi^{xx}** - Hanno subito un forte incremento. E' probabile che sull'andamento di questa voce abbiano pesato le spinte inflazionistiche e, quindi, l'adeguamento dei relativi canoni, nonché l'acquisizione di ulteriori beni di questa tipologia rispetto al precedente esercizio.
- **Le spese per il personale^{xxi}** - Non hanno subito variazioni in quanto la Società non ha assunto personale dipendente.
- **Ammortamenti^{xxii}** - Per quanto riguarda gli investimenti, che costituiscono uno dei "motori" della crescita della produzione, nel 2022 si registra una riduzione degli ammortamenti pari al 19,1%, probabilmente in ragione della necessità di contenere i costi. Si ricorda, tuttavia, che una certa propensione all'investimento consente di ottenere economie di scala potenzialmente in grado di minimizzare i costi di produzione, che rappresentano una variabile strategica di fondamentale importanza in questo settore.

La redditività d'impresa^{xxiii} - In base ai dati a consuntivo la redditività d'impresa ha registrato un significativo incremento nel periodo 2021 - 2022, pari al 987,3%.

Questo risultato appare coerente con la dinamica dei costi e dei proventi finanziari così come registrata. È chiaro, infatti, che una variazione dei costi totali meno che proporzionale rispetto alla variazione dei livelli di attività (Valore della produzione) implica un incremento del risultato netto d'impresa.

In conclusione, il prospetto di conto economico di Piscina di Comacchio S.r.l. evidenzia la capacità del management di perseguire l'equilibrio della gestione a garanzia della continuità del servizio e nel rispetto del principio di economicità.

6.4 INDICATORI DI EFFICIENZA

È bene approfondire le considerazioni svolte nella sezione precedente mediante l'analisi dei principali indicatori di efficienza (*produttività nominale del lavoro* e la *competitività di costo*) considerando le rispettive variazioni durante il periodo 2021 - 2022. Ciò al fine di proseguire nell'illustrazione, delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, previste dall'art. 30, c. 1, del D.lgs. 201/2022.

A tale scopo si è ritenuto opportuno impiegare due principali indicatori: ***La produttività nominale del lavoro e competitività dei costi*** delle imprese, meglio noto come indicatore sintetico del successo dell'impresa, elaborato dall'ISTAT¹⁶.

- ***La Produttività nominale del lavoro*** è misurata dal rapporto tra il “Valore aggiunto”¹⁷ e il numero di dipendenti. La produttività del lavoro misura l'efficienza con cui si impiegano le risorse umane nel processo di produzione. È uno dei concetti più utilizzati dall'economia aziendale. L'andamento della produttività del lavoro ha un'importanza rilevante per la crescita dei livelli di attività (valore della produzione) di qualunque azienda, per questo rappresenta un indicatore fondamentale per monitorare le rispettive performance.
- ***Competitività dei costi*** è pari al rapporto tra il “Valore aggiunto per addetto”¹⁸ (produttività nominale del lavoro) e, il “Costo del lavoro”¹⁹ per dipendente²⁰ (costo unitario) moltiplicato per 100; indica il valore aggiunto pro-capite prodotto per ogni 100 euro di costo del lavoro pro-capite. Quanto maggiore è il valore assunto dal medesimo indicatore, tanto maggiore sarà la competitività di costo di una certa Azienda.

Ciò detto, si evidenzia che non si procede al calcolo dei sopra esposti indicatori in quanto il gestore in esame non annovera dipendenti in seno alla rispettiva organizzazione.

¹⁶ <https://www.istat.it/it/competitivita>

¹⁷ **Valore aggiunto:** rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo dal totale dei ricavi l'ammontare dei costi: i primi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione; i secondi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione.

¹⁸ **Addetto:** persona occupata in un'unità giuridica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che, come corrispettivo della loro prestazione, percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

¹⁹ **Costo del lavoro:** comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente (dirigenti, quadri, impiegati, operai, commessi, apprendisti e lavoranti a domicilio): paga base, indennità di contingenza e altre indennità similari per la parte non conglobata, interessenze, lavoro straordinario, compensi per ferie e festività, gratifiche natalizie, mensilità oltre la dodicesima e altre analoghe erogazioni e corresponsioni in natura. Sono inoltre incluse le spese per contributi sociali al netto di eventuali fiscalizzazioni, le provvidenze varie, le quote accantonate nell'esercizio per provvedere alla successiva corresponsione delle indennità di fine rapporto lavoro e le spese sociali varie (nidi di infanzia, colonie marine e montane, ecc.).

²⁰ **Dipendente:** persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridica ed è iscritta nel libro paga dell'impresa o istituzione.

6.5 INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GESTITO

In attuazione del decreto legislativo 201/2022, art. 8, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale dello scorso 31 agosto 2023, rubricato - “*Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete*” - ha adottato lo schema contenente l’individuazione degli indicatori di qualità (allegato n. 2 al decreto) a cui il Comune di Comacchio e il soggetto gestore, dovrebbero attenersi per la regolamentazione del servizio in esame.

La seguente tabella, quindi, illustra gli indicatori di qualità relativi alla gestione della Piscina comunale.

Descrizione	Tipologia indicatore	Programmato	Effettivo
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	15 GG	15 GG
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	15 GG	15 GG
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	30 GG	30 GG
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 GG	7 GG
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	7 GG	7 GG
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	VARIABILI	VARIABILI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	QUOTIDIANO	QUOTIDIANO
Carta dei servizi	qualitativo	NO	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	A discrezione dell’Ente	A discrezione dell’Ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	n.d.	n.d.

Legenda: I dati richiesti sono stati forniti dalla Società Piscina Comacchio Srl

In merito a tali indicatori, la tabella in esame mostra che i valori programmati, disponibili, risultano in linea con gli indicatori a consuntivo.

6.6 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Contratto di servizio ha per oggetto, nel quadro della gestione della Piscina comunale, l'esecuzione delle attività enumerate nella seguente tabella.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio	Eseguita (X)	Parzialmente Eseguita (X)	Non Eseguita (X)
Gestione della piscina ed erogazione dei servizi previsti agli artt. 1 e 12 della convenzione	X		

Fonte: Dati forniti da Piscina di Comacchio S.r.l.

In merito alla “dimensione” della gestione in esame lo svolgimento delle relative attività evidenzia il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

6.7 ONERI E RISULTATI IN CAPO ALL'ENTE

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata/concessionario	SI/NO
	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	152.765,10
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	114.632,00
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	35.000,00
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione/concessione	SI/NO
	SI
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0,0
Oneri per garanzie, fidejussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0,0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (impegni) / soggetto gestore	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza) / soggetto gestore	0,0
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui) / soggetto gestore	0,0
Totale oneri (impegni)	152.765,10
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	114.632,00
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	35.000,00

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

Come appare dalla tabella, gli oneri in capo al Comune relativi al contratto per la gestione del servizio in esame, in ordine agli impegni assunti nel 2022 sono pari ad euro 152.765,10 di cui in c/competenza euro 114.632,00 e in c/residui euro 35.000,00.

Il Comune, inoltre, non presenta altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dal Contratto di servizio.

Risultati in capo all'Ente dal punto di vista finanziario

Con riferimento ai risultati dal punto di vista finanziario, si evidenzia che l'Ente non riceve dividendi o altre entrate ad esito del rapporto di partecipazione / gestione.

ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipazione	SI/NO
	NO
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	0 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0 €
Entrate per cessione quote (accertamenti)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/competenza)	0 €
Entrate per cessione quote (riscossioni c/residui)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (accertamenti)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/competenza)	0 €
Altre entrate da organismi partecipati (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

Legenda: Riadattamento delle tabelle del MEF

I risultati in capo all'ente dal punto di vista strategico

Qualità ed efficienza del servizio

Il Comune ha la possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di servizio relativa alla gestione del servizio di gestione della piscina comunale - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità del servizio offerto, favorendo in termini organizzativi ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nella fruizione del servizio.

L'efficacia del servizio

L'efficacia del servizio svolto è valutata in primis in ordine al rispetto degli obblighi previsti dal contratto di concessione che come già evidenziato nel paragrafo 6.6 sono sostanzialmente assolti.

Economicità della gestione del servizio

L'attuale gestione consente di perseguire l'obiettivo dell'economicità grazie al conseguimento di un dell'equilibrio economico come già evidenziato nel paragrafo 6.3.

A riprova della capacità di generare ricavi in grado di coprire i costi. A ulteriore conferma di quanto detto, si consideri che l'utile netto nel periodo 2021 – 2022 ha registrato un importante incremento rispetto al precedente esercizio.

In base alle evidenze emerse grazie all'analisi delle *dimensioni* della gestione del servizio in esame, così come individuate dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, è possibile esprimere una *valutazione positiva* sulla situazione gestionale del servizio in parola come di seguito riepilogata.

➤ ***Andamento economico della gestione***

La gestione della Piscina comunale si distingue per un costante equilibrio economico, infatti, l'utile netto ha sperimentato, durante il periodo 2021 - 2022, un valore sempre positivo, grazie alla buona dinamica degli indicatori intermedi (Valore aggiunto; EBITDA; EBIT).

➤ ***Indicatori di efficienza***

I valori assunti dalla "Produttività nominale del lavoro" e dall'indice di "Competitività di costo" non sono stati calcolati per l'assenza di personale dipendente assunto.

➤ ***Indicatori della qualità del servizio***

Come già ricordato nella sezione precedente, per i servizi pubblici locali non a rete, l'allegato 2 al decreto 31 agosto 2023, del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha individuato gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica, qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico. In merito a tali indicatori, si rammenta che al momento della stesura della presente relazione i medesimi indicatori non erano disponibili.

Si evidenzia, altresì, che una gestione ottimale dovrebbe distinguersi per la coincidenza tra i valori programmati e i valori a consuntivo.

➤ ***Rispetto degli obblighi contrattuali***

Visto il contratto di servizio, i relativi obblighi come definiti dal Comune di Comacchio, in capo al concessionario, in base alle evidenze emerse, sono da considerarsi sostanzialmente assolti.

➤ ***Oneri e risultati in capo all'Ente***

In merito alle relazioni finanziarie, connesse all'affidamento del servizio, si rammenta che il Comune ha registrato i pertinenti oneri in seno al proprio sistema. Ad ogni modo, i risultati conseguiti dal punto vista della qualità/efficienza/efficacia del servizio sono da considerarsi in linea con gli obiettivi dell'Ente.

➤ ***Ricorso al modello del in house providing***

Ad esito delle analisi comparative svolte, l'Ente ha ritenuto opportuno affidare il servizio in esame mediante un procedimento ad evidenza pubblica, non ricorrendo, quindi, all'opzione gestionale del in house providing.

CONCLUSIONI

In coerenza con l'obiettivo sottostante all'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 (l'analisi sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica), in ordine al corretto adempimento delle relative prescrizioni, innanzitutto si è definito il perimetro di ricognizione individuando i servizi pubblici locali a rilevanza economica esternalizzati e i rispettivi soggetti gestori.

In merito a questi ultimi, si è offerta una breve descrizione anche per evidenziare le modalità di affidamento scelte dall'Ente locale ai fini della gestione del corrispondente servizio e l'eventuale qualità di società in house providing.

Una volta definito il perimetro di ricognizione, si è provveduto ad analizzare ciascun servizio, in base alle *dimensioni* della gestione individuate dal dell'art. 30 comma 1 del D.lgs. 201/2022. Infine, si è dato ragione delle principali evidenze emerse ad esito dell'analisi.

La successiva tabella riassume le fasi esecutive che hanno connotato l'adempimento in parola.

FASI ESECUTIVE ADEMPIMENTI EX ART. 30 DEL D.GS. 201/2022	1. Rilevazione assetto S.p.L.	2. Soggetto Gestore	3. Descrizione del Servizio	4. Ricognizione Art. 30 T.U.	5. Esiti della ricognizione
1. Rilevazione assetto Servizi pubblici locali (S.p.L.) a rilevanza economica	XXX	XXX	XXX	XXX	X
2. Sintetica descrizione del soggetto gestore e, modalità di affidamento	XXX	XXX	X	X	X
3. Descrizione delle caratteristiche del servizio	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
4. Ricognizione dei Servizi pubblici locali a r.e. ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022	XXX	XXX	XXX	XXX	XXX
5. Sintesi degli esiti della ricognizione	X	X	X	XXX	XXX

Legenda: X = relazione non intensa (attività, comunque, da svolgere in base alle pregresse disposizioni normative) XX = relazione media, XXX = relazione intensa (Condizione necessaria per lo svolgimento delle altre fasi)

Occorre precisare che, nel corso dell'analisi le modalità di svolgimento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente locale a soggetti esterni sono state valutate tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio di riferimento.

Ciò premesso, i risultati della prima ricognizione relativa all'anno 2023, riferita al 31.12.2022, sono sintetizzati nella successiva tabella dalla quale emerge un buono *“stato di salute”* della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente locale.

COMUNE DI COMACCHIO - RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI - AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. n. 201 / 2022								
Denominazione Servizio	Rispetto equilibri economici (SI / NO)	Rispetto livelli di efficienza (SI / NO)	Rispetto livelli di qualità del servizio (SI / NO)	Rispetto obblighi contrattuali (SI / NO)	Oneri in capo all'Ente (SI / NO)	Entrate in capo all'Ente (SI / NO)	Ricorso al in house providing (SI / NO)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
SERIVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE								
Parcheggi	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	Positiva
Cimiteri e luci votive	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Trasporto scolastico	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva
Piscina Comunale	SI	a)	SI	SI	SI	NO	NO	Positiva

Note:

a) I valori assunti dalla "Produttività nominale del lavoro" e dall'indicatore di "Competitività di costo", principali indicatori di efficienza, non sono stati calcolati per l'assenza di personale dipendente assunto. In base alle analisi svolte, tuttavia, si ritiene che l'intenso incremento dei livelli di attività sia ottenuto anche perseguendo l'ottima allocazione dei fattori produttivi;

APPENDICE

ⁱ **Consumi** - Le principali componenti di questo aggregato s'identificano con l'acquisto di: materiali di consumo; merci per rivendita; prodotti farmaceutici.

ⁱⁱ **Costi per servizi** - Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti, e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

ⁱⁱⁱ **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

^{iv} **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

^v **Ammortamento** - Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

^{vi} **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.

^{vii} **Consumi** - Le principali componenti di questo aggregato s'identificano con l'acquisto di: materiali di consumo; merci per rivendita; prodotti farmaceutici.

^{viii} **Costi per servizi** - Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti, e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

^{ix} **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

^x **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

^{xi} **Ammortamento** - Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

^{xii} **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.

^{xiii} **Consumi** - Le principali componenti di questo aggregato s'identificano con l'acquisto di: materiali di consumo; merci per rivendita; prodotti farmaceutici.

^{xiv} **Costi per servizi** - Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti,

e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

^{xv} **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

^{xvi} **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

^{xvii} **Ammortamento** - Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

^{xviii} **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.

^{xix} **Costi per servizi** - Costi sostenuti a fronte di prestazioni erogate da terzi. Costi per l'acquisto di servizi inerenti all'amministrazione, il trasporto dei beni connesso all'acquisto o alla vendita, i premi di assicurazione relativi all'attività, i servizi telefonici, i consumi di energia, i carburanti, lubrificanti, e simili destinati all'autotrazione, i compensi agli amministratori non soci, le provvigioni agli agenti e rappresentanti.

^{xx} **Costi per il godimento di beni di terzi** - Spese per l'utilizzo da parte dell'azienda di beni di cui quest'ultima non dispone della proprietà (affitti, canoni di leasing, usufrutto).

^{xxi} **Retribuzioni e oneri relativi** - Componenti di costo relative al personale dipendente. Sono costituiti da salari e stipendi, oneri previdenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili e altri costi.

^{xxii} **Ammortamento** - Quota di costo riferita ad un determinato esercizio per l'immobilizzazione di capitale che presenta la sua utilità in un orizzonte pluriennale. Ad esempio, il costo di un impianto di produzione non si imputa interamente all'esercizio in cui è avvenuto l'acquisto, ma viene suddiviso su più esercizi.

^{xxiii} **Reddito d'impresa** - Nell'ambito della struttura di conto economico, il reddito d'impresa è determinato come risultante della dinamica tra componenti positive e negative.



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART. 30 D.LGS. 201/2022)**

ANNO 2023

Bologna, dicembre 2023

INDICE

1. Premessa metodologica	3
2. Quadro complessivo della gestioni dell'Emilia-Romagna	7
2.1 Gestioni del Servizio Idrico Integrato	7
2.2 Gestioni del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani	14
3. Ricognizione analitica delle singole gestioni	20
3.1 Gestioni del Servizio Idrico Integrato	20
3.2 Gestioni del servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani	64

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente Relazione viene effettuata in adempimento dell'art. 30 del D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, ove è disposto:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

L'Agenzia dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (nel seguito ATERSIR o Agenzia) è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna che si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Con la L.R. istitutiva n. 23/2011, la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (oltre ad eventuali Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e attribuito le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

L'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione attuando in essa l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR), si qualifica dunque come Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (EGATO) ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e pertanto è ente competente all'effettuazione della presente ricognizione per tutto l'ambito regionale di competenza.

Al fine di adempiere a quanto contenuto nella citata disposizione, nella presente Relazione si procederà dunque a fornire preliminarmente il quadro complessivo di tutte le gestioni presenti sul territorio regionale dando evidenza della misura del ricorso all'affidamento a società in house.

Successivamente si procederà a presentare, in modo analitico, per ciascuna gestione esistente, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Preme inoltre evidenziale che, con riferimento agli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 si impiegheranno gli indicatori e schemi di atti pubblicati sul portale ANAC ex artt. 7 del d.lgs. 201/2022 come da tabella seguente.

	Atti e indicatori ARERA e ART Art. 7 d.lgs 201 2022	
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RIFIUTI
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025"
		D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr "	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 "

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”	
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”.
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante “Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai seguenti link: qualità tecnica, qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm https://www.arera.it/it/dati/QSII.htm	

Da ultimo si precisa che, di eventuali procedimenti che abbiano portato all'applicazione di penali per inadempimenti nell'esecuzione dei servizi affidati nel corrente anno, si darà

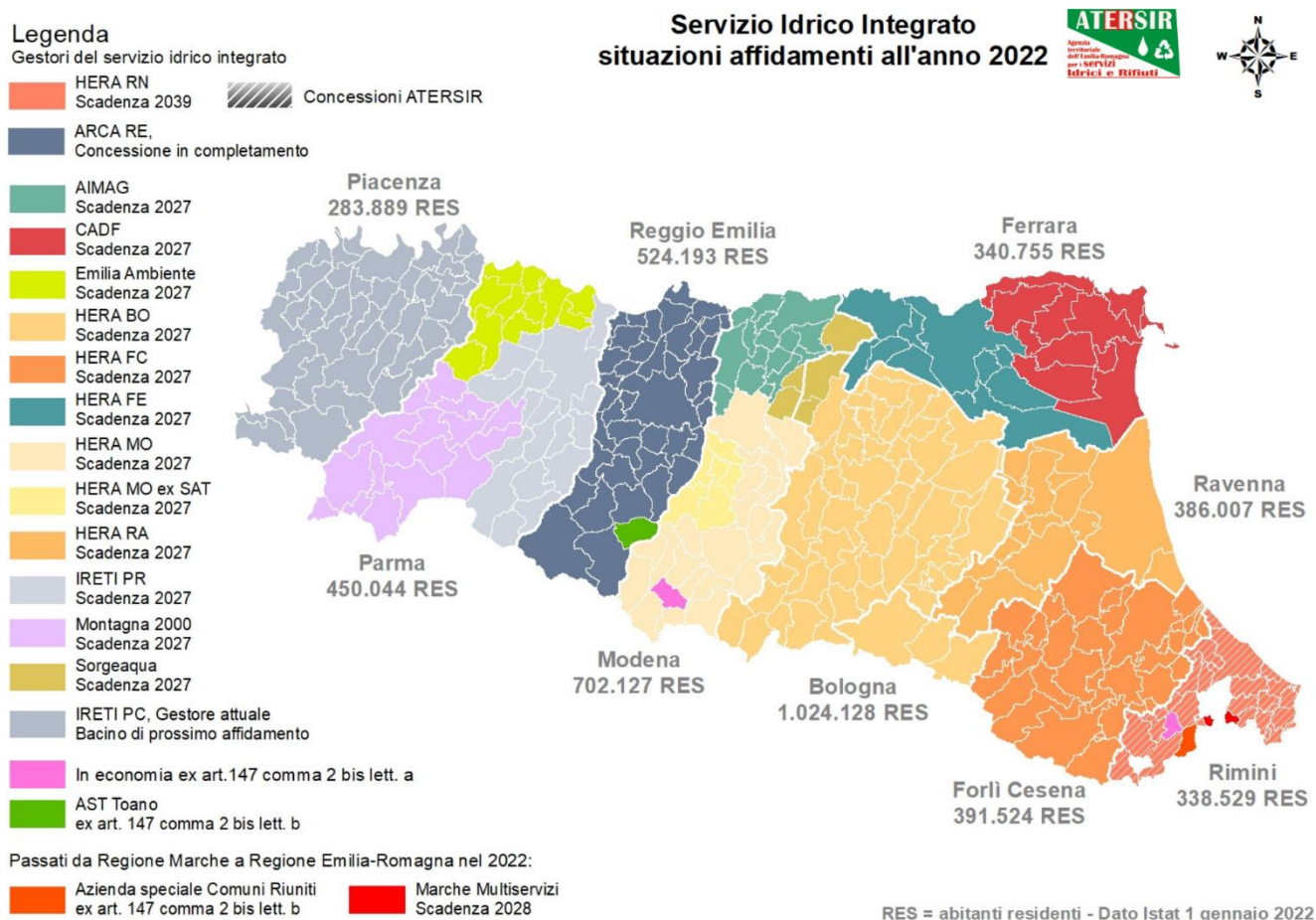
evidenza nella relazione del prossimo anno secondo un criterio di competenza della pianificazione economico-finanziaria.

2. QUADRO COMPLESSIVO DELLA GESTIONI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Nel presente paragrafo per ciascun servizio si propone una sintesi, in forma tabellare, degli affidamenti in corso inclusivi della forma di gestione e della durata degli stessi.

2.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SII in regione Emilia-Romagna.



Con riferimento alla scadenza degli affidamenti si ritiene utile precisare che la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 all'art. 16 prevede in particolare:

“1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.

2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge.”

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Si procede quindi a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 Comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro,	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

	Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca					
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Modena/Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgeaqua S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	15 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A. Parma Affidamento in house	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. È in via di conclusione la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571.	NO
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.6.2003 (originariamente in capo a AGAC S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. Si è conclusa la Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C). con aggiudicazione a favore di IRETI S.p.A. Decorrenza 01/01/2024 per 20 anni.	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolo (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021, dal momento che la scadenza della gestione è successiva al 31.12.2027 a seguito di conclusione della gara CIG:7752596C98) per lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo.	NO
Rimini/Ravenna/Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Affidamento diretto a società patrimoniale
Si segnala inoltre la gestione della Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.						

Con riferimento alla situazione gestoria del SII in regione Emilia-Romagna si ritiene inoltre di segnalare l'esistenza di gestioni mono comunali svolte in economia in base alla salvaguardia accordata dall'Agenzia ai sensi dell'art. art. 147, comma 2-bis, lett. A) e b) del D.lgs. n. 152/2012 come indicate nella tabella seguente:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

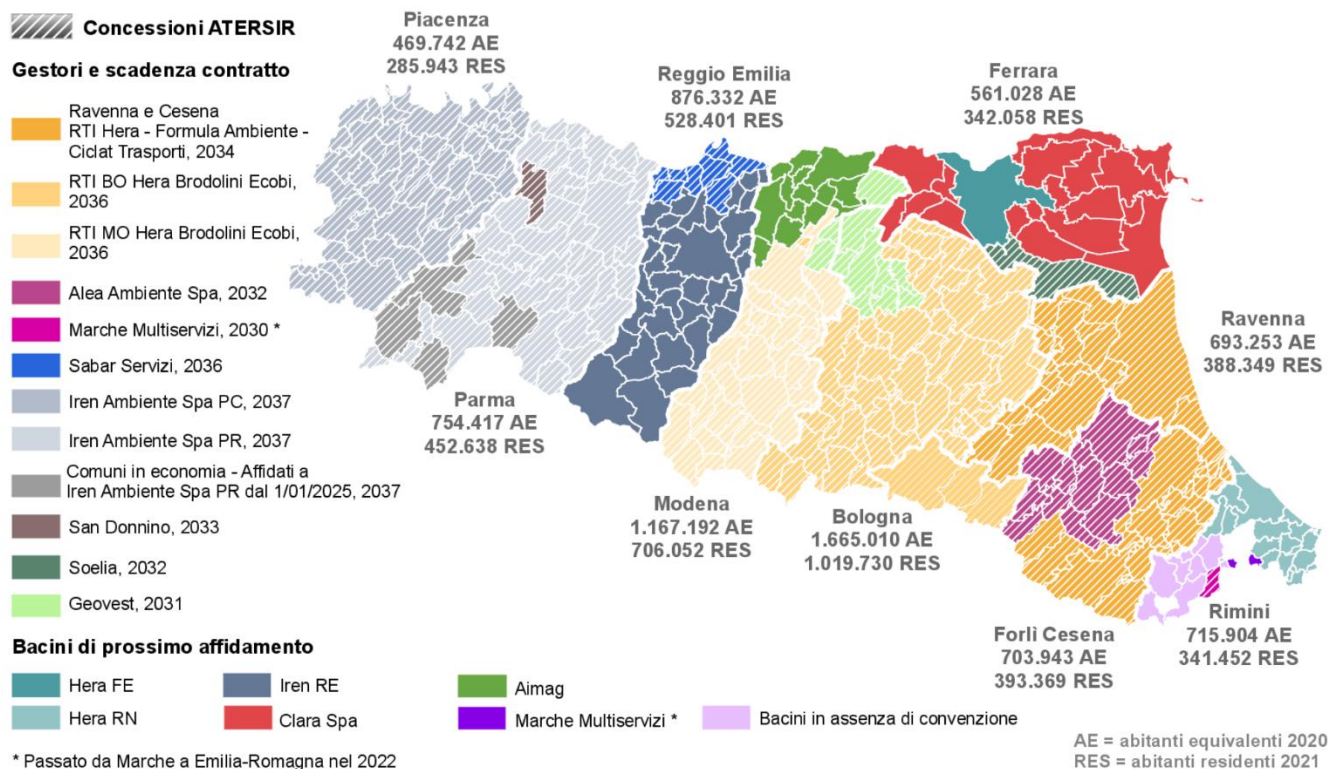
Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Tipologia di salvaguardia	Data di scadenza
Modena	Comune di Riolunato	Comune di Riolunato	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Reggio Emilia	Comune di Toano	AST Toano S.r.l	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune Montecopiolo	Comune Montecopiolo	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2012	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune di Maiolo	Comune di Maiolo	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza

Come risulta dalla tabella dunque sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 4 affidamenti secondo il modello in house per un totale, al 2022, di 287.355 abitanti interessati.

2.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SGR in regione Emilia-Romagna.

Servizio Gestione Rifiuti - Situazione affidamenti anno 2023



Si procede quindi, analogamente a quanto fatto per il SII, a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	52 comuni: Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Dozza, Fiorenzuola, Fontanelice, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malabergo, Marradi, Medicina, Minerbio, Molinella, Monte San Pietro, Montereenzio, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione de' Pepoli, Gaggio Montano, Granaglione, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro, Savigno, Vergato	RTI costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Ferrara	comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera	CLARA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 3/05 e 9/07/2005. Nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024	Scadenza unica al 31/12/2017 Nuovo affidamento 01/01/2024-31/12/2038	SI'

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Ferrara	comune di Argenta	SOELIA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'
Modena	32 comuni: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	AIMAG S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO
Modena/Bologna	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	GEOVEST S.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni)	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	SI'
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (FC "distretto cesenate")	Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poggio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	SI'
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO
Rimini	7 comuni: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro servizio S.r.l.	in assenza di convenzione		SI'
Rimini	Comune Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	la durata attuale dell'affidamento è fino al 31/12/2030	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

Come risulta dalla tabella dunque sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 6 affidamenti secondo il modello in house per un totale, al 2022, di 4.468.468 abitanti interessati.

3. RICOGNIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE GESTIONI

Di seguito si procederà per ciascuna gestione del SII e del SGR ad illustrare ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

3.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 120 del 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.120 del 28 novembre 2022). La manovra è in corso di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 120 del 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.120 del 28 novembre 2022)</u> . La manovra è in corso di approvazione da parte di ARERA.)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 122 del. 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.122 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 122 del. 28.11.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.122 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell’aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d’ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (SI'/NO)
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti

		nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 92 del 26.9.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.92 del 26 settembre 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con delibera 478/2023/r/idr del 17.10.2023 <u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia per il gestore CADF S.p.A.</u>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 92 del 26.9.2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.92 del 26 settembre 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con la sopra citata delibera 478/2023/r/idr del 17.10.2023.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d’ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 130 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.130 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 130 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.130 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 128 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.128 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 128 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.128 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

	biennale delle predisposizioni tariffarie)	
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 91 del 26 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.91 del 26 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 193/2023/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i

		Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A. (operante nel sub ambito - Modena)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 91 del 26 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.91 del 26 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 193/2023/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore AIMAG S.p.A.</u> (operante nel sub ambito - Modena)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena/Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgeaqua S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 67 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.67 del 27 giugno 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 67 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.67 del 27 giugno 2022</u>). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 86 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 86 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 560/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Parma))
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 86 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 86 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 560/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Parma))

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (SI'/NO)
Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 68 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.68 del 27 giugno 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 368/2022/R/idr <u>(Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore Emiliambiente S.p.A. (operante nel sub Ambito – Parma)</u>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 68 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.68 del 27 giugno 2022)</u> . La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 368/2022/R/idr <u>(Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e</u>

		2023, _____ proposto _____ dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore <u>Emiliambiente S.p.A.</u> (operante nel sub Ambito – Parma)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr” (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII) ”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI) ”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, _____ recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	15 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A. Parma Affidamento in house	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera

	tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 131 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.131 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 131 del 16 dicembre 2022 L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.131 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio. tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. È in via di conclusione la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 85 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 85 del 12 settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 545/2022/R/idr (Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore

		IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Piacenza)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 85 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 85 del 12 settembre 2022</u>). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 545/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Piacenza)</u>)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione Arera 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 129 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.129 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 129 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.129 del 16 dicembre 2022)</u> . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

	biennale delle predisposizioni tariffarie)	
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.6.2003 (originariamente in capo a AGAC S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021. Si è conclusa la Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C). con aggiudicazione a favore di IRETI S.p.A. Decorrenza 01/01/2024 per 20 anni.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 87 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 87 del 12</u>

		settembre 2022). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 546/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Reggio Emilia)</u>)
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 87 del 12 settembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (<u>Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 87 del 12 settembre 2022</u>). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 546/2022/R/idr (<u>Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore IRETI S.p.A. (operante nel sub ambito - Reggio Emilia)</u>)
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”	<u>Deliberazione di Consiglio d’ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante “Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22” ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolo (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039	Non trova applicazione la proroga prevista dalla LR. 14/2021, dal momento che la scadenza della gestione è successiva al 31.12.2027 a seguito di conclusione della gara CIG:7752596C98) per lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo.	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 121 del 28 novembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.121 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 121 del 28 novembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.121 del 28 novembre 2022). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini/Ravenna /Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	affidamento diretto a società patrimoniale

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 69 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.69 del 27 giugno 2022 Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 367/2022/R/idr Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il fornitore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.</u>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 69 del 27 giugno 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione del Consiglio d'Ambito n.69 del 27 giugno 2022 Approvazione dell'aggiornamento</u>

		biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.). La manovra è stata approvata da ARERA con deliberazione n. 367/2022/R/idr Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il fornitore all'ingrosso Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020-2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"

Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm
---	--

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC

Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.
Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2020-2023) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-3 di cui alla deliberazione

	tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"	ARERA 580/2019 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 132 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.132 del 16 dicembre 2022</u> Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2020. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 132 del 16 dicembre 2022. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: <u>(Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.132 del 16 dicembre 2022</u> Servizio Idrico Integrato - Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il fornitore di acqua all'ingrosso Società Acquedotto Valle del Lamone S.r.l. (S.A.V.L. S.r.l.). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.

	Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2020 2023) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina Arera 1/2022.
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.arera.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.arera.it/it/dati/RQSII.htm

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Riferimento	Azione
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"	<u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/idr, recante "Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22" ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023	Non ancora adottata da ANAC
-------------------------	--	-----------------------------

3.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Bologna	52 comuni: tutti i comuni eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l. (comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese)	RTI costituito da HERA S.p.A. (Mandataria), Gia come Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.37 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB37_PEF2023BO_RT1%20HERA%20BRODOLINI%20ECOB1_DEF.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.37 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB37_PEF2023BO_RT1%20HE RA%20BRODOLINI%20ECOB1_DEF.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-

	deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	Comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.31 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_31_2023_PEF_FE_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.31 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_31_2023_PEF_FE_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera	CLARA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 3/05 e 9/07/2005. Nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024	Scadenza unica al 31/12/2017 Nuovo affidamento 01/01/2024-31/12/2038	SI

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.57 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2057%20PEF2022_CLARA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell’applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n.57 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2057%20PEF2022_CLARA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-

	(MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	---	---

1. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.76 del 26 luglio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_76_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino_CLARA_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

2. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	La nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024 è redatta secondo lo schema tipo di contratto di cui alla deliberazione Arera 385/2023
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	Comune di Argenta	Soelia S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.58 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/NEW_CAMB_58_PEF2022_ARGENTA-combinato.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.58 del 24 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/NEW_CAMB_58_PEF2022_ARGENTTA-combinato.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

1. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.48 del 29 maggio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_48_2023_approvazione_carta_qualita%20bacino%20Soelia_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

2. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	32 comuni: tutti i comuni eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l. (comuni di Finale dell'Emilia, Nonantola e Ravarino) e quelli gestiti da Aimag s.p.a. (Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero)	RTI costituito da HERA SpA (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2023_RTI%20HERA%20BRODOLINI%20ECOBi_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2023_RTI%20HERA%20BRODOLINI%20ECOBI_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-

	deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	Aimag S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 13 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_29_2023_DEF%20%282%29%20%284%29.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 13 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_29_2023_DEF%20%282%29%20%284%29.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023

	363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.68 del 19 giugno 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_68_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20Aimag_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna/ Modena	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	Geovest s.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.23 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_23_PEF2022_GEOVE-ST.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.23 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_23_PEF2022_GEOVE_ST.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-

	secondo periodo regolatorio 2022-2025"	documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.69 del 19 giugno 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_69_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20Geovest_Completa.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornament o delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 53 del 20 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB53_PEF2022_IrenPC_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 53 del 20 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB53_PEF2022_IrenPC_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RI F (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal	

	2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.
--	---

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni); i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore proseguono nella gestione in economia diretta sino al 31.12.2024, dal 1.1.2025 entreranno a pieno titolo in questa concessione	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 33 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bedonia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_33_PEF2022_BEDONIA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 25 del 27 aprile 2022 per il Comune di Albareto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2025%20PEF2022_ALBARETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 32 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bardi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2032%20PEF2022_BARDI_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 34 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bore (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2034%20PEF2022_BORE_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 40 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Sissa Trecasali e Soragna (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB40_PEF2022_SissaTrecasali_Soragna.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 41 del 17 maggio 2022 per il Comune di Felino (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB41_PEF2022_Felino_TCP.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 42 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB42_PEF2022_SolignanoTerenzoValmozzola.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 43 del 17 maggio 2022 per il Comune di

	l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	Berceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_PEF2022_BERCETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 51 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB51_PEF2022_ATI_IrenOppimiti.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 52 del 20 maggio 2022 per i Comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Torile, Traversetolo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB52_PEF2022_IrenPR_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; Le Manovre tariffarie sono determinate anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: n. 33 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bedonia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_33_PEF2022_BEDONIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 25 del 27 aprile 2022 per il Comune di Albareto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2025%20PEF2022_ALBARETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; n. 32 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bardi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2032%20PEF2022_BARDI_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;

	chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e 363/2021/R/ rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	• n. 34 del 27 aprile 2022 per il Comune di Bore (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB%2034%20PEF2022_BORE_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 40 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Sissa Trecasali e Soragna (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB40_PEF2022_SissaTrecasali_Soragna.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 41 del 17 maggio 2022 per il Comune di Felino (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB41_PEF2022_Felino_TCP.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 42 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB42_PEF2022_SolignanoTerenzoValmozzola.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 43 del 17 maggio 2022 per il Comune di Berceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_PEF2022_BERCETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 51 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB51_PEF2022_ATI_IrenOppimiti.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 52 del 20 maggio 2022 per i Comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Torrile, Traversetolo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB52_PEF2022_IrenPR_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;
--	---	--

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazio ne degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmission e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazion e 363/2021/R/ RIF (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/ri f, recante "Approvazione e del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 24 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_24_PEF2022_FIDENZA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all’autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 24 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_24_PEF2022_FIDENZA_Complessiva.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera

	regolatorio 2022-2025"	
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione e degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/ RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022 /R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF, approvata con deliberazione del Consiglio di ambito n.43 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_43_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20S.%20Donnino_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (SI'/NO)
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR Servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n.	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 44 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB44_PEF2022_SABAR.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell’applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all’autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 44 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB44_PEF2022_SABAR.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023

	agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 44 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_44_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20SABAR_Completo.pdf)
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall’anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d’ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell’aggiornamento della presente Relazione per l’anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 26 del 27 aprile 2022 per il Comune di Reggio Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB26_PEF2022_REGGIO_EMILIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 27 del 27 aprile 2022 per il Comune di Scandiano (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB27_PEF2022_SCANDIANO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 28 del 27 aprile 2022 per il Comune di Campagnola Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB28_PEF2022_CAMPAGNOLA_EMILIA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 29 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rubiera (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB29_PEF2022_RUBIERA_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 30 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rio Saliceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2022_RIO_SALICETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 31 del 27 aprile 2022 per il Comune di San Polo d'Enza (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB31_PEF2022_SAN_POLO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 45 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbriico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro

	interpretativ e per l'applicazio ne del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022”, pubblicato dal Dipartiment o delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applica zione dei fabbisogni standard alla TARI	Castella, Rolo, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB45_PEF2022_IrenRE_Completo .pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; Le Manovre tariffarie sono determinate anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico- finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante “Approvazi one degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmission e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nelle manovre tariffarie approvate con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia: • n. 26 del 27 aprile 2022 per il Comune di Reggio Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB26_PEF2022_REGGIO_EMILIA Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 27 del 27 aprile 2022 per il Comune di Scandiano (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB27_PEF2022_SCANDIANO Co mpleto.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 28 del 27 aprile 2022 per il Comune di Campagnola Emilia (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB28_PEF2022_CAMPAGNOLA EMILIA Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 29 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rubiera (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti- documenti/CAMB29_PEF2022_RUBIERA Compl

	tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	eto.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 30 del 27 aprile 2022 per il Comune di Rio Saliceto (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB30_PEF2022_RIO_SALICETO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 31 del 27 aprile 2022 per il Comune di San Polo d'Enza (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB31_PEF2022_SAN_POLO_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera; • n. 45 del 17 maggio 2022 per i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rolo, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB45_PEF2022_IrenRE_Completo.pdf). La manovra è in corso di approvazione da parte di Arera;
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione e all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022-2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

	della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	
--	---	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
-------------------------	---	---

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocara Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.19 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_19_PEF2022_ALEA

	D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	<u>Completo 0.pdf</u>). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.19 del 27 aprile 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_2022_19_PEF2022_ALEA_Completo_0.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con delibera del Consiglio d’Ambito di Atersir n. 75 del 26 luglio 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_75_2023_approvazione_carta_qualit%C3%A0_bacino%20ALEA_Completo.pdf)

Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.
---	--

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (FC "distretto cesenate")	Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza a 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti".	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.39 del 17 Aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB39_PEF2023_RACE_RTI_HE_RA_CICLAT_CFA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	(GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.39 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB39_PEF2023_RACE_RTI_HE_RA_CICLAT_CFA_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022

applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
---	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio

		l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
--	--	---

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.40 del 17 aprile 2023 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_40_2023_PEF_RN_Complet)

	D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	<u>o.pdf</u>). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022-2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.40 del 17 aprile 2023 https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_40_2023_PEF_RN_Complet_o.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all’autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell’Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
 tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d’Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall’anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d’ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell’aggiornamento della presente Relazione per l’anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
 tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione.
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	7 comuni: Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro servizio S.r.l.	Assenza di convenzione	Assenza di convenzione	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.49 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_49_2022_PEF2022_MONTE_FELTRO_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.

	fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti ". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.49 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_49_2022_PEF2022_MONTE_FELTRO_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema

	modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	---	---

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione

Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.
-------------------------	---	--

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Montecopiolo	Marche Multiservizi S.p.A.	1/1/2022	la durata attuale dell'affidamento è fino al 31/12/2030	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6)	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH_E_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione relativa all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH_E_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione relativa all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023

di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	(https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).
--	--

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	In corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	1/1/2022	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue:

Indicatore ANAC		
Costi di riferimento	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Anno 2022", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (quadriennio 2022-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH_E_MULTISERVIZI_Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.

	locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI	
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il quadriennio regolatorio (2022 2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 2/2021 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.50 del 17 maggio 2022 (https://www.atersir.it/sites/atersir/files/atti-documenti/CAMB_50_2022_PEF2022_MARCH E MULTISERVIZI Completa.pdf). La manovra è in corso di approvazione di Arera.
	Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2022 2023 ai sensi del MTR2 di cui alla deliberazione Arera 363/2021 e s.m.i. nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2022 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 70/2022 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-del-consiglio-dambito-n-70-del-27-giugno-2022), 36/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n36-del-17-aprile-2023) e 66/2023 (https://www.atersir.it/atti-documenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-66-del-19-giugno-2023).

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.	

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC		
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".	in corso di eterointegrazione
Schemi di bandi di gara	Documento per la Consultazione 07 novembre 2023 n. 514/2023/R/rif recante "Orientamenti per la definizione di uno schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.